

MAGIS - S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	50050 CERRETO GUIDI (FI) VIA PONTE CERRETANO 24
Codice Fiscale	03394190486
Numero Rea	FI 355.278
P.I.	03394190486
Capitale Sociale Euro	8.000.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI (SP)
Settore di attività prevalente (ATECO)	FABBRICAZIONE DI ALTRI ARTICOLI IN MATERIE PLASTICHE NCA (222909)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
2) costi di sviluppo	284.502	658.343
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	469.365	546.402
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.791.479	2.956.090
7) altre	253.657	391.672
Totale immobilizzazioni immateriali	3.799.003	4.552.507
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	3.760.471	3.680.850
2) impianti e macchinario	13.878.550	12.932.288
3) attrezzature industriali e commerciali	739.109	689.226
4) altri beni	183.726	132.419
5) immobilizzazioni in corso e acconti	847.703	182.099
Totale immobilizzazioni materiali	19.409.559	17.616.882
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	85.470	85.470
Totale partecipazioni	85.470	85.470
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.848.391	1.848.772
Totale crediti verso altri	1.848.391	1.848.772
Totale crediti	1.848.391	1.848.772
Totale immobilizzazioni finanziarie	1.933.861	1.934.242
Totale immobilizzazioni (B)	25.142.423	24.103.631
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	7.707.849	3.505.881
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	2.098.795	1.582.337
4) prodotti finiti e merci	1.841.992	1.710.120
Totale rimanenze	11.648.636	6.798.338
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	13.708.046	9.800.047
Totale crediti verso clienti	13.708.046	9.800.047
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	298.640	53.268
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.030.243	29.392
Totale crediti tributari	1.328.883	82.660
5-ter) imposte anticipate	-	76.236
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	64.301	125.557
Totale crediti verso altri	64.301	125.557
Totale crediti	15.101.230	10.084.500
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		

6) altri titoli	-	24.383
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	24.383
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	7.366.052	8.252.709
3) danaro e valori in cassa	2.502	2.933
Totale disponibilità liquide	7.368.554	8.255.642
Totale attivo circolante (C)	34.118.420	25.162.863
D) Ratei e risconti	739.310	856.139
Totale attivo	60.000.153	50.122.633
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	8.000.000	8.000.000
III - Riserve di rivalutazione	3.471.480	3.471.480
IV - Riserva legale	410.670	357.594
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	1.594.191	585.751
Riserva avanzo di fusione	778.628	778.628
Varie altre riserve	-	2
Totale altre riserve	2.372.819	1.364.381
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(99.966)	(210.283)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	3.662.442	1.061.515
Totale patrimonio netto	17.817.445	14.044.687
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	564.077	469.325
3) strumenti finanziari derivati passivi	99.966	325.730
4) altri	170.300	170.300
Totale fondi per rischi ed oneri	834.343	965.355
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	149.170	142.669
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.856.446	1.018.919
esigibili oltre l'esercizio successivo	6.319.970	7.976.914
Totale obbligazioni	8.176.416	8.995.833
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.215.912	5.135.521
esigibili oltre l'esercizio successivo	8.824.496	7.013.795
Totale debiti verso banche	18.040.408	12.149.316
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.469.586	11.454.614
Totale debiti verso fornitori	10.469.586	11.454.614
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.197.306	538.963
esigibili oltre l'esercizio successivo	29.500	59.000
Totale debiti tributari	1.226.806	597.963
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	398.501	344.677
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	398.501	344.677
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.107.679	963.019
Totale altri debiti	1.107.679	963.019
Totale debiti	39.419.396	34.505.422

E) Ratei e risconti	1.779.799	464.500
Totale passivo	60.000.153	50.122.633

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	69.935.154	53.137.546
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	648.330	954.191
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	30.689
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	130.586	176.086
altri	244.045	219.804
Totale altri ricavi e proventi	374.631	395.890
Totale valore della produzione	70.958.115	54.518.316
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	47.827.673	31.675.388
7) per servizi	8.057.121	6.752.893
8) per godimento di beni di terzi	1.877.509	1.830.582
9) per il personale		
a) salari e stipendi	5.734.328	5.277.855
b) oneri sociali	1.813.853	1.705.431
c) trattamento di fine rapporto	394.338	360.480
d) trattamento di quiescenza e simili	35.972	13.277
e) altri costi	54.791	102.771
Totale costi per il personale	8.033.282	7.459.814
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	823.389	661.890
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.877.754	1.720.204
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	100.000	100.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.801.143	2.482.094
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(4.201.968)	770.436
12) accantonamenti per rischi	-	170.300
14) oneri diversi di gestione	223.269	599.851
Totale costi della produzione	64.618.029	51.741.358
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	6.340.086	2.776.958
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
altri	32.000	37.934
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	32.000	37.934
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	115.831	119.383
Totale proventi diversi dai precedenti	115.831	119.383
Totale altri proventi finanziari	147.831	157.317
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1.540.893	1.280.558
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.540.893	1.280.558
17-bis) utili e perdite su cambi	(36.290)	(11.681)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(1.429.352)	(1.134.922)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		

d) di strumenti finanziari derivati	42.804	-
Totale rivalutazioni	42.804	-
19) svalutazioni		
d) di strumenti finanziari derivati	-	115.447
Totale svalutazioni	-	115.447
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	42.804	(115.447)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	4.953.538	1.526.589
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.214.860	388.838
imposte differite e anticipate	76.236	76.236
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.291.096	465.074
21) Utile (perdita) dell'esercizio	3.662.442	1.061.515

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2021	31-12-2020
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	3.662.442	1.061.515
Imposte sul reddito	1.291.096	465.074
Interessi passivi/(attivi)	1.393.062	1.123.241
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(17.129)	60.373
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	6.329.471	2.710.203
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	489.090	950.105
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.701.143	2.382.094
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	-	165.702
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	3.190.233	3.497.901
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	9.519.704	6.208.104
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(4.850.298)	(183.755)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(3.907.999)	(372.150)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(985.028)	3.686.594
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	116.829	69.491
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	1.315.299	452.511
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(929.594)	653.944
Totale variazioni del capitale circolante netto	(9.240.791)	4.306.635
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	278.913	10.514.739
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(1.393.062)	(1.123.241)
(Imposte sul reddito pagate)	(642.906)	(254.284)
(Utilizzo dei fondi)	(613.601)	(365.400)
Totale altre rettifiche	(2.649.569)	(1.742.925)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(2.370.656)	8.771.814
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(3.869.606)	(5.397.143)
Disinvestimenti	13.456	80.000
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(69.885)	(134.516)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(426)	-
Disinvestimenti	(95)	541.445
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	-	(3.000)
Disinvestimenti	24.383	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(3.902.173)	(4.913.213)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	4.080.391	(5.075.701)
Accensione finanziamenti	4.719.250	4.500.000

(Rimborso finanziamenti)	(3.413.900)	(338.665)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	5.385.741	(914.366)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(887.088)	2.944.235
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	8.252.709	5.308.634
Danaro e valori in cassa	2.933	2.773
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	8.255.642	5.311.407
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	7.366.052	8.252.709
Danaro e valori in cassa	2.502	2.933
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	7.368.554	8.255.642

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Azionisti,

il presente bilancio chiuso al 31 dicembre 2021, sottoposto al Vostro esame ed alla Vostra approvazione, evidenzia un utile netto d'esercizio pari ad Euro 3.662.442, dopo essere state imputate a conto economico imposte sul reddito a titolo di Ires per Euro 986.066 ed Irap per Euro 305.030.

Il bilancio che viene sottoposto alla Vs. attenzione è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile e la presente Nota Integrativa ne costituisce parte integrante e sostanziale, integrato con quelli predisposti dai Principi Contabili Nazionali, aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Attività svolte

La società opera nel settore della produzione di nastro adesivo in PLP, neutro e stampato, nella produzione di carta adesiva e biadesiva e di altri prodotti sempre relativi ai settori dell'imballaggio, nonché nella produzione di "Frontal Tape" e "Lock Loop" (chiusure meccaniche per pannolini).

La società ha inoltre svolto attività di ricerca e sviluppo per la creazione di nuove tecnologie e prodotti tendenti a migliorare la produzione di nastri adesivi, di chiusure meccaniche per pannolini e prodotti similari, a migliorare l'ambiente di lavoro per le maestranze ed a cercare di eliminare infine, qualsiasi forma di inquinamento ambientale.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

In generale durante l'esercizio non si sono verificati fatti di rilievo estranei alla gestione operativa, tali da modificare le valutazioni esposte. Per la disamina dell'andamento della gestione si fa riferimento a quanto esposto nella relazione sulla gestione.

In particolare nell'esercizio 2021, l'economia nazionale e internazionale è stata ancora pesantemente minata dall'ampia diffusione dell'infezione da SARS Covid-19, anche se, a partire da metà anno, si sono scorti dei segnali di ripresa confortanti.

Si spera di poter superare al più presto le problematiche di vario genere che hanno contraddistinto l'anno precedente.

A livello nazionale, i dati Istat sono stati incoraggianti, infatti hanno evidenziato un incremento del Pil pari al 6,6%; dal lato della domanda interna si registra, in termini di volume, un incremento del 17% degli investimenti fissi lordi e del 4,1% dei consumi finali nazionali. Per quel che riguarda i flussi con l'estero, le esportazioni di beni e servizi sono salite del 13,3% e le importazioni del 14,5%.

A tal proposito la società Magis S.p.A., dopo la politica di contenimento dei costi del 2020, nel 2021 ha aggredito il mercato sia interno che esterno riuscendo ad incrementare in maniera sensibile il proprio fatturato e le quote di mercato.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto. Ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, C.c. art. 2423-bis C.c.)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

(OIC29, art. 2423-bis, punto 6 e comma 2)

Nella redazione del presente bilancio non sono state apportate deroghe al principio enunciato al punto 6) dell'art. 2423-bis del codice civile, né vi sono stati cambiamenti nei principi contabili applicati.

Correzione di errori rilevanti

Nel presente bilancio non figurano correzioni di errori rilevanti derivanti dai precedenti esercizi.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non sussistono problematiche di comparabilità e adattamento con l'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2021 sono conformi a quelli previsti dall'art. 2426 Cod. Civ.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

La prospettiva della continuità aziendale è da ritenersi sussistente sulla base dei vigenti principi contabili – tenuto conto dei principali indicatori patrimoniali, finanziari e gestionali – riferibili sia all'esercizio in esame che a quello precedente. L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività e passività, per evitare compensazioni fra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Ai sensi dell'art. 2427 n. 3-bis) del Cod. Civ., si precisa che le immobilizzazioni materiali ed immateriali iscritte nell'attivo del bilancio non sono state oggetto di svalutazione in base all'art. 2426, 1° comma, n. 3) del Cod. Civ..

Più in particolare, i criteri di valutazione adottati sono quelli più avanti illustrati con riferimento alle singole poste patrimoniali ed economiche del bilancio.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di sviluppo per progetti portati a termine sono ammortizzati in un periodo di cinque esercizi.

Le licenze ed il software sono state ammortizzate con una aliquota annua del venti per cento.

I diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono state ammortizzate con una aliquota annua del cinque per cento, stante la durata degli stessi.

I marchi sono stati ammortizzati in un periodo di 18 anni sia quelli rivalutati dalla Legge 126/2020 che non.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con le aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

I costi per l'avviamento e la messa a punto di macchinari utilizzati a mezzo di contratto di leasing sono ammortizzati in base alla durata dei contratti stessi.

Infine gli altri costi pluriennali si riferiscono :

- in parte alla capitalizzazione di costi inerenti sostenuti per la realizzazione in anni precedenti di nuovi impianti e che quindi rivestono una utilità pluriennale e pertanto sono ammortizzati in un periodo di cinque esercizi;

- in parte ai costi sostenuti nell'anno corrente per la fase di "start-up" del nuovo stabilimento produttivo posto in Empoli (FI) Z.I. Terrafino (costo del personale operativo, addestramento personale, costi di allacciamento di servizi generali, avviamento macchinari, ecc.). Detti costi rivestono una utilità pluriennale (OIC 24) e vengono quindi ammortizzati in un periodo di cinque anni.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Nell'anno 2021 non abbiamo svalutato le immobilizzazioni immateriali.

La società, nell'esercizio precedente, si era avvalsa della facoltà di rivalutare le immobilizzazioni immateriali evidenziando in apposito paragrafo, come previsto dall'articolo 110 del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla Legge 126/2020), le informazioni riguardanti criterio adottato, legge di riferimento, importo della rivalutazione, al lordo ed al netto degli ammortamenti, effetti sul patrimonio netto, affrancamento fiscale dell'operazione.

In merito la legge di Bilancio 2022 (art. 1, comma 624, legge n. 234/2021), introducendo il nuovo comma 8-ter all'art. 110 del D.L. n. 104/2020 (decreto Agosto), ha modificato la disciplina sulla rivalutazione dei marchi d'impresa. In particolare, la modifica prevede che il maggior valore dei marchi oggetto di rivalutazione o riallineamento e dell'avviamento riallineato debba ora essere dedotto in un periodo di 50 anni, in luogo dell'ordinario piano di ammortamento previsto in 18 anni dall'art. 103 TUIR. La società, tenendo presente anche quanto sancito dal documento interpretativo OIC 10, ha optato di estendere a 50 anni il periodo di ammortamento fiscale dei valori contabili dei marchi rivalutati ed iscritti nelle immobilizzazioni immateriali.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione. Nel primo anno di entrata in funzione del bene, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene :

- Costruzioni leggere: 10%
- Fabbricati : 3%
- impianti: 7,5%
- macchinari: 6,25%
- attrezzature varia e minuta 40%
- Autocarri e mezzi sollevamento interni: 20%
- Autovetture : 25%
- Mobili ed arredi 12%
- Macchine elettroniche ed elettromeccaniche : 20%
- Clichè : 20%

La società ha ritenuto di non avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2021 prevista dall'art. 1, comma 711 della L. 234/2021 (Legge di bilancio 2022), che estende la facoltà inizialmente prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7- quinquies del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla legge 126/2020) per il

solo esercizio in corso al 15/8/2020; ciò, in considerazione della ripresa dell'attività avutasi nel corso dell'esercizio, in particolare nella seconda parte dell'anno 2021, che ha indotto l'organo amministrativo a non avvalersi della facoltà concessa dal legislatore anche per il nuovo esercizio.

Le immobilizzazioni materiali sono state rivalutate in base alla legge 147/2013. Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Non vi sono operazioni di locazione finanziaria derivanti da un'operazione di lease back.

L'articolo 56, comma 2, lettera c), del Decreto Legge n. 18/2020 (convertito dalla legge 24 aprile 2020, n. 27) ha, come noto, introdotto la sospensione del pagamento delle rate o dei canoni di leasing in scadenza al 30 settembre 2020, termine esteso successivamente alle rate scadenti sino al 31 dicembre 2021.

La società ha provveduto a rimodulare gli effetti della modifica nella durata della locazione finanziaria stessa, andando ad imputare a costo ed a ratei passivi i canoni di competenza.

Titoli

La società non possiede titoli immobilizzati.

Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il costo medio ponderato.

Nel costo non sono stati capitalizzati oneri finanziari.

I prodotti in corso di lavorazione sono iscritti in base ai costi sostenuti nell'esercizio.

Crediti

I crediti dell'attivo circolante sono iscritti al valore di presunto realizzo, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale dei crediti ed il fondo svalutazione costituito nei precedenti esercizi, adeguato con le eventuali insolvenze ed incrementato della quota accantonata nell'esercizio in esame.

Nella determinazione della quota di svalutazione di cui sopra è stato tenuto conto anche delle disposizioni fiscali vigenti in materia.

Riguardo all'applicazione del criterio del costo ammortizzato per la rilevazione in bilancio dei debiti e crediti, previsto dall'art. 2426, 1° comma, n. 8) cod. civ, si precisa quanto segue:

a) per i crediti sorti in data antecedente al 1° Gennaio 2016, che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio, la società si è avvalsa della facoltà di non applicare retroattivamente il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione, così come previsto dall'art. 12, comma 2), del D.Lgs. 139/2015 e dal principio contabile OIC 15;

b) per i crediti sorti successivamente, derivanti dalle normali transazioni commerciali e con scadenza inferiore ai 12 mesi, l'attualizzazione dei crediti non è stata effettuata in quanto i relativi effetti sono da ritenere irrilevanti rispetto al valore non attualizzato.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, sono stati rilevati inizialmente quando la società ha acquisito i relativi diritti ed obblighi; la loro valutazione è stata fatta al fair value sia alla data di rilevazione iniziale sia ad ogni data di chiusura del bilancio.

Gli strumenti finanziari derivati con fair value positivo sono stati iscritti in bilancio in diminuzione di quelli negativi, iscrivendo in bilancio una variazione positiva tra i Fondi per rischi ed oneri.

Gli strumenti finanziari derivati con fair value negativo sono stati iscritti in bilancio tra i Fondi per rischi e oneri.

Gli strumenti finanziari derivati sono stati valutati in parte come di copertura in quanto sono interamente legati ai finanziamenti bancari, in parte non di copertura legato ad una operazione in valuta il cui fair value negativo è stato iscritto a conto economico e tra i fondi rischi ed oneri.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

In particolare sono stati iscritti;

- a) accantonamenti per trattamenti di fine mandato in favore dell'amministratore unico per euro 290.000;
- b) fondi per derivati passivi per euro 99.966;
- c) fondi per la corresponsione di indennità rapporti di agenzia sia per l'anno corrente che per gli anni pregressi per euro 274.077;
- d) accantonamenti per copertura controversie in corso per euro 170.300.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta, eccezion fatta per il prestito obbligazionario emesso nel corso del 2019. Pertanto i debiti sono esposti al valore nominale, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione.

Con riferimento ai debiti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al loro valore nominale in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 19, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

Per il finanziamenti bancari chirografari, contratti nel corso del 2021 con i vari istituti di credito con durata pluriennale non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato in quanto – considerate le condizioni applicate a tali finanziamenti (tasso di interesse e commissioni) – gli effetti dell'attualizzazione sono da ritenere di scarso rilievo rispetto al valore non attualizzato, mentre per il prestito obbligazionario, non convertibile, emesso nel corso dell'anno 2019 viene rilevato secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Nella rilevazione iniziale del debito con il criterio del costo ammortizzato il fattore temporale viene rispettato confrontando il tasso di interesse effettivo con i tassi di interesse di mercato. Alla chiusura dell'esercizio il valore dei debiti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso di interesse effettivo.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza, rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

L'Ires differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

L'Irap corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti e debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio, sulla base delle rilevazioni effettuate in base al cambio ufficiale al 31-12-2021.

In particolare, le attività e passività che non costituiscono immobilizzazioni nonché i crediti finanziari immobilizzati sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. Gli utili e le perdite che derivano dalla conversione dei crediti e dei debiti sono rispettivamente accreditati e addebitati al Conto Economico alla voce 17 bis Utili e perdite su cambi.

Non vi sono effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari, verificatisi tra la chiusura dell'esercizio e la data di formazione del bilancio (articolo 2427, primo comma, n. 6-bis, C.c.).

Impegni, garanzie e passività potenziali

La società ha concesso garanzie per debiti o affidamenti bancari a Sorema S.r.l. per un totale di euro 6.369.164. Sempre alla data del 31/12/2021 detti debiti ammontano ad euro 4.713.265.

Non vi sono impegni a carico della società oltre a quelli emergenti dal presente bilancio e da quanto sopra detto.

La valutazione dei beni di terzi presso l'impresa è stata effettuata al costo.

Gli impegni sono stati indicati in nota integrativa al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Si segnala inoltre che la Società ha adottato il Modello Organizzativo D.Lgs. 231/2001.

Sempre nel corso del 2021 la società ha optato per una gestione collegiale passando dalla figura di amministratore unico ad un Consiglio di Amministrazione composto da 5 membri.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
3.799.003	4.552.507	(753.504)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	1.917.049	1.346.388	12.736	1.120.012	4.396.185
Rivalutazioni	-	-	2.950.000	-	2.950.000
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.258.706	799.986	6.646	728.340	2.793.678
Valore di bilancio	658.343	546.402	2.956.090	391.672	4.552.507
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	63.448	1	6.436	69.885
Ammortamento dell'esercizio	373.841	140.485	164.612	144.451	823.389
Totale variazioni	(373.841)	(77.037)	(164.611)	(138.015)	(753.504)
Valore di fine esercizio					
Costo	1.881.023	1.296.149	2.962.737	841.330	6.981.239
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.596.521	826.784	171.258	587.673	3.182.236
Valore di bilancio	284.502	469.365	2.791.479	253.657	3.799.003

Diritti, brevetti e opere dell'ingegno

Detta voce, al netto dei fondi di ammortamento, si riferisce quanto ad euro 295.107 a brevetti industriali relativi, sia al settore dei nastri adesivi che al settore fasce e chiusure per pannolini, e quanto ad euro 174.258 a software.

Concessioni, licenze, marchi e simili

Detta voce, al netto dei fondi di ammortamento, si riferisce interamente ai marchi aziendali riferiti sia al settore nastri adesivi che al settore fasce e chiusure per pannolini.

Altre immobilizzazioni immateriali

L'importo si riferisce alle spese sostenute nell'anno precedente e nell'anno corrente per la fase di "start-up" del nuovo stabilimento produttivo di Empoli (FI).

Costi di Sviluppo

La società nel corso degli ultimi nove esercizi ha svolto attività di sviluppo per innovazione tecnologica su progetti innovativi. Dette somme si riferiscono a progetti di solo sviluppo portati a termine negli anni precedenti e che svengono ammortizzati in un periodo di cinque anni.

Anche per l'anno 2021 ha svolto attività che si configurano tra quelle riconducibili ai criteri di ammissibilità prevista dalla Legge 160/2019 e s.m.i., ed in tal senso ha dedicato un significativo impegno delle proprie risorse alla realizzazione sei progetti sotto evidenziati, svolti nello stabilimento di Cerreto Guidi (FI), denominati:

- Attività di sviluppo precompetitivo a favore di nuove soluzioni tecniche per la realizzazione di nastri adesivi per il settore carrozzerie;
- Attività di innovazione tecnologica a favore dell'ottenimento di innovativi sistemi di chiusura per pannolini a basso impatto ambientale;
- Attività finalizzate all'innovazione tecnologica di nuovi accorgimenti tecnici per la realizzazione di film accoppiati con tessuto non tessuto per il settore sanitario;
- Attività di innovazione tecnologica a favore dell'ottenimento di nastri adesivi a basso impatto ambientale con supporto in pet riciclato;
- Attività di innovazione tecnologica a favore dell'ottenimento di una nuova tipologia di innovativi sistemi di chiusura per pannolini.

Per lo sviluppo di questi progetti la società ha sostenuto, nel corso del passato esercizio, costi relativi ad attività di R&S&I per € 764.153.

Si confida che l'esito positivo di tali innovazioni possa generare buoni risultati in termini di fatturato con ricadute favorevoli sull'economia dell'azienda.

Per la suddetta attività di R&S&I la società intende avvalersi del credito di imposta previsto dalla Legge 160/2019 art. 1, commi 198/209, come modificato dalla Legge 178/2020 art. 1, comma 1064 e s.m.i..

Trattamento contabile dei costi di sviluppo.

Il costo sostenuto per le spese di sviluppo di cui sopra, visto l'art. 2426 punto 5 del c.c., il principio contabile nazionale n° 24 del CNDC e CNR revisionato dall'OIC ed in conformità all'art. 108 del D.P.R. 917/86 (TUIR) e successive modificazioni, è stato considerato quale costo di esercizio ed imputato interamente a conto economico.

Pur ammettendo una piena discrezionalità normativa nello scegliere l'opportunità di spendere tali costi nell'esercizio o attraverso un piano di ammortamento, comunque di durata non superiore a cinque anni, non si è ritenuto opportuno capitalizzare tali costi nell'attivo patrimoniale, in quanto pur trattandosi di ricerca applicata e sviluppo precompetitivo finalizzata al realizzo di un migliore e nuovo prodotto o processo produttivo, si ritiene che debba prevalere l'ampio postulato civilistico della prudenza, anche in considerazione del fatto che la recuperabilità degli oneri in oggetto tramite ricavi futuri (requisito essenziale per la capitalizzazione dei costi di R&S) sia una valutazione di carattere altamente soggettivo e aleatorio.

In base alle previsioni dell'articolo 110 del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla Legge 126/2020) la società nell'esercizio 2020 ha ritenuto opportuno rivalutare il marchio di impresa "MAGIS" effettuando una rivalutazione di euro 2.950.00. Sul punto si rinvia a quanto più dettagliatamente esplicitato nel bilancio 2020.

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 la società non ha provveduto alla richiesta di erogazione di contributi in conto capitale.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
19.409.559	17.616.882	1.792.677

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	4.932.712	21.857.635	2.689.489	534.794	182.099	30.196.729
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.251.862	8.925.347	2.000.263	402.375	-	12.579.847
Valore di bilancio	3.680.850	12.932.288	689.226	132.419	182.099	17.616.882
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	333.751	2.402.967	357.053	110.231	665.604	3.869.606
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	193.660	-	5.515	-	199.175
Ammortamento dell'esercizio	254.130	1.263.045	307.170	53.409	-	1.877.754
Totale variazioni	79.621	946.262	49.883	51.307	665.604	1.792.677
Valore di fine esercizio						
Costo	5.266.464	25.046.538	2.990.418	648.755	847.703	34.799.878
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.505.993	11.167.988	2.251.309	465.029	-	15.390.319
Valore di bilancio	3.760.471	13.878.550	739.109	183.726	847.703	19.409.559

In merito alla suddetta tabella si precisa :

Terreni e Fabbricati

Detta voce è rappresentata quanto ad euro 3.430 dalle costruzioni leggere e quanto ad euro 3.757.041 da lavori edili effettuati negli anni precedenti sui siti produttivi posti in Cerreto Guidi (FI) ed Empoli (FI), attualmente condotti in locazione commerciale e finanziaria. Somme che sono state sostenute dalla nostra società e non rimborsate dalle società di leasing. Detti lavori sono stati portati a termine parte nell'esercizio 2017 (Cerreto Guidi) e parte negli esercizi 2019-2021 (Empoli) e sono ammortizzati in ragione del 3% annuo.

Operazioni di locazione finanziaria

La società ha in essere n. 10 contratti di locazione finanziaria per beni mobili e n. 2 contratti di locazione finanziaria per beni immobili.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	7.351.995
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	378.816
Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio	(873.660)
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	6.174.450
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	210.440

La società ha ottenuto la sospensione delle rate di leasing prevista dall'articolo 56 del Decreto-legge n. 18/2020; ricordiamo che il Decreto Sostegni Bis (DL n. 73/2021, convertito con modificazioni dalla Legge n. 106/2021), ha ulteriormente esteso la data massima di fruibilità della sospensione delle rate leasing dall'1/7/2021 al 31/12/2021.

L'Organo Amministrativo ha deciso di aderire alla moratoria per 10 contratti di leasing (2 immobiliari e 8 mobiliari), con sospensione della sola quota capitale.

A fronte della sospensione in esame, è stata effettuata una nuova rimodulazione dell'imputazione a conto economico dei canoni di leasing residui posticipati al termine del periodo di sospensione e dell'eventuale sconto iscritto a fronte del

maxicanone pattuito in base al principio di competenza pro-rata temporis, considerando la maggiore durata del contratto.

Evidenziamo di seguito gli effetti derivanti dalla sospensione delle rate in scadenza:

Conto economico

Descrizione	Importo
Rate sospese a seguito moratoria	357.128
Rate imputate a conto economico ed al conto ratei passivi post moratoria	- 140.068
Effetto positivo sul conto economico	217.060

Stato Patrimoniale

Descrizione	Importo
Rate non pagate a seguito moratoria 2020	582.542
Rate non pagate a seguito moratoria 2021	357.128
Rate pagate post moratoria	- 92.584
Effetto positivo sullo stato patrimoniale	847.086

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
1.933.861	1.934.242	(381)

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	85.470	85.470
Valore di bilancio	85.470	85.470
Valore di fine esercizio		
Costo	85.470	85.470
Valore di bilancio	85.470	85.470

Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

In particolare sono rappresentate quanto ad euro 80.000 da una partecipazione al 5% del capitale della immobiliare Sorema S.r.l., con sede in Empoli (FI) e quanto ad euro 5.470 da una quota nella locale VIVAL Banca BCCC – aderente al Gruppo ICCREA.

Dette partecipazioni, nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione, sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore; non si sono verificati casi di “ripristino di valore”.

Su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, né esistono diritti d'opzione o altri privilegi.

Nessuna società partecipata ha deliberato nel corso dell'esercizio aumenti di capitale a pagamento o gratuito.

Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamento di destinazione.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti immobilizzati verso altri	1.848.772	(381)	1.848.391	1.848.391	1.600.000
Totale crediti immobilizzati	1.848.772	(381)	1.848.391	1.848.391	1.600.000

Nell'esercizio non abbiamo effettuato rivalutazioni, svalutazioni e dei ripristini di valore.

I crediti immobilizzati iscritti in bilancio si riferiscono :

	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi
Depositi cauzionali	0	248.391
Finanziamenti fruttiferi a Sorema S.r.l.	0	1.600.000

Le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti.

Le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti.

Descrizione	31/12/2020	Incrementi	Rivalutazioni	Riclassifiche	Decrementi	Svalutazioni	31/12/2021
Altri	1.848.772	426			807		1.848.391
Arrotondamento							
Totale	1.848.772	426			807		1.848.391

L'importo di euro 1.600.000 è quanto residua dai finanziamenti fruttiferi effettuati nel corso degli ultimi esercizi in favore della partecipata Sorema Srl, utilizzati da quest'ultima per portare a termine l'investimento nel nuovo edificio industriale. Edificio che, terminati i lavori di ristrutturazione e di ampliamento, è stato concesso in locazione alla nostra società, in quanto strategico per lo sviluppo produttivo.

Per ulteriori informazioni e sulle motivazioni di detta operazione si rimanda a quanto ampiamente illustrato nei bilanci precedenti.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2021 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	1.848.391	1.848.391
Totale	1.848.391	1.848.391

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile	Fair value
Partecipazioni in altre imprese	85.470	85.470
Crediti verso altri	1.848.391	1.848.391

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile	Fair value
Sorema S.r.l.	80.000	80.000
Altre partecipazioni in altre imprese	5.470	5.470
Totale	85.470	85.470

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso altri

Descrizione	Valore contabile	Fair value
Finanziamento fruttifero Sorema Srl	1.600.000	1.600.000
Depositi cauzionali in denaro	248.391	248.391
Totale	1.848.391	1.848.391

Attivo circolante

L'attivo circolante è passato da euro 25.162.863 del 2020 ad euro 34.118.420 del 2021, con un incremento di euro 8.955.557. Incremento dovuto all'aumento dei crediti verso clienti (quale diretta conseguenza dell'incremento del fatturato) e delle rimanenze di fine anno in quanto la società viste le difficoltà a reperire le merci sul mercato ha ritenuto opportuno aumentare le scorte per far fronte agli ordini già presenti in portafoglio.

Rimanenze

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
11.648.636	6.798.338	4.850.298

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

La valutazione adottata rispetto a quella effettuata con il criterio dei costi correnti non differisce per un ammontare di significativo (articolo 2426, primo comma, n. 9, C.c.).

Per le variazioni corrispondenti alle singole categorie, si rinvia ai dati evidenziati nel conto economico.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	3.505.881	4.201.968	7.707.849
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	1.582.337	516.458	2.098.795
Prodotti finiti e merci	1.710.120	131.872	1.841.992
Totale rimanenze	6.798.338	4.850.298	11.648.636

Detto incremento di magazzino è derivato anche quale diretta conseguenza dell'aumento del costo medio di acquisto sostenuto rispetto all'esercizio precedente in conseguenza del trend rilevato a livello macroeconomico.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
15.101.230	10.084.500	5.016.730

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	9.800.047	3.907.999	13.708.046	13.708.046	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	82.660	1.246.223	1.328.883	298.640	1.030.243
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	76.236	(76.236)	-		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	125.557	(61.256)	64.301	64.301	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	10.084.500	5.016.730	15.101.230	14.070.987	1.030.243

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i crediti in quanto gli effetti sono irrilevanti.

I crediti sono quindi valutati al valore di presumibile realizzo.

I crediti verso clienti sono esposti al netto del fondo svalutazione crediti pari ad euro 233.138. Si precisa che la società ha anche sottoscritto, già da diversi anni, una assicurazione crediti per la copertura della maggior parte degli stessi in caso di insolvenza.

La voce "crediti tributari" pari ad euro 1.328.883 si riferisce quanto ad euro 17.797 a crediti Ires su Irap di anni precedenti richiesti a rimborso, e quanto ad euro 1.311.086 (di cui euro 1.030.243 oltre 12 mesi) a crediti per ricerca e sviluppo e per investimenti in beni strumentali che saranno compensati in più anni.

La voce "crediti verso altri" pari ad euro 64.301 sono rappresentati quanto ad euro 24.455 da crediti verso il personale dipendente, quanto da euro 14.196 per crediti verso il Consorzio Conai e quanto da euro 24.650 ad anticipi a fornitori per la partecipazioni a fiere.

Per l'anno 2021 non sono state iscritte le imposte anticipate derivanti da differenze temporanee per euro 29.264, come meglio evidenziato nel proseguo della presente nota integrativa.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2021 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Paesi UE	Paesi Extra UE	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	6.729.166	2.891.370	4.087.510	13.708.046
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.328.883	-	-	1.328.883
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	64.301	-	-	64.301
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	8.122.350	2.891.370	4.087.510	15.101.230

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione
Saldo al 31/12/2020	180.452
Utilizzo nell'esercizio	47.314

Descrizione	F.do svalutazione
Accantonamento esercizio	100.000
Saldo al 31/12/2021	233.138

Sui crediti coperti da assicurazione, che rappresentano la quota maggiore, non sono state operate svalutazione crediti. Sui restanti crediti e, dopo una attenta analisi, è stata operata una svalutazione basandosi essenzialmente sui dati storici della società ed in considerazione degli impatti dell'attuale situazione economica manifestati da parte della clientela è stato ritenuto congruo effettuare un accantonamento nell'esercizio 2021 di euro 100.000, adeguando così il fondo svalutazione crediti ad euro 233.138.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
	24.383	(24.383)

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio
Altri titoli non immobilizzati	24.383	(24.383)
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	24.383	(24.383)

Nel corso del 2021 abbiamo provveduto a cedere i residui titoli iscritti nell'attivo circolante.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
7.368.554	8.255.642	(887.088)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	8.252.709	(886.657)	7.366.052
Denaro e altri valori in cassa	2.933	(431)	2.502
Totale disponibilità liquide	8.255.642	(887.088)	7.368.554

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
739.310	856.139	(116.829)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

I risconti, derivanti da leasing, con durata pluriennale ammontano ad euro 686.101, di cui la quota con durata superiore a cinque ammonta ad euro 301.875.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	25.159	3.375	28.534
Risconti attivi	830.980	(120.204)	710.776
Totale ratei e risconti attivi	856.139	(116.829)	739.310

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Rateo attivo su interessi attivi	8.218
Risconto su contratti di leasing	686.101
Polizze assicurative	15.237
Contributo energia GSE	20.317
Servizi di competenza futura	9.437
	739.310

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
17.817.445	14.044.687	3.772.758

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il patrimonio netto è passato da euro 14.044.687 ad euro 17.817.445, con un incremento di euro 3.772.758 dovuto essenzialmente agli utili prodotti nel 2021.

Nel patrimonio netto, in ossequio alle previsioni del Decreto Legge n. 104/2020, sono state costituite riserve indisponibili volte ad evidenziare:

- 1) l'ammontare delle rivalutazioni operate al netto dell'eventuale imposta sostitutiva corrisposta per l'ottenimento della rivalutazione stesa anche ai fini fiscali ex articolo 110 pari ad euro 2.861.500. La società non si è avvalsa della facoltà di "affrancatura" della stessa tramite l'assoggettamento all'imposta sostitutiva prevista dal comma 3 dell'articolo 110, Decreto Legge 104/2020.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.).

In particolare la "quota non distribuibile" pari ad euro 8.695.172 si riferisce quanto ad euro 8.000.000 al capitale sociale, quanto ad euro 410.670 alla riserva legale, e quanto ad euro 284.502 a costi di sviluppo con utilità pluriennale iscritti nell'attivo tra le immobilizzazioni.

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

I movimenti della riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi è il seguente (art. 2427 bis, comma 1, n. 1 b) quater.

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
Valore di inizio esercizio	(210.283)
Variazioni nell'esercizio	
Incremento per variazione di fair value	110.317
Valore di fine esercizio	(99.966)

Si precisa che la variazione è relativa interamente a strumenti derivati di copertura.

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

	Capitale sociale	Riserva legale	Altre riserve	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	8.000.000	327.087	1.263.341	610.139	10.200.567
Destinazione del risultato dell'esercizio					
attribuzione dividendi					
altre destinazioni			2	(1.061.515)	(1.061.513)
Altre variazioni					
incrementi		30.507	3.441.131	1.061.515	4.533.153
decrementi			78.896	610.139	689.035
riclassifiche					
Risultato dell'esercizio precedente				1.061.515	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	8.000.000	357.594	4.625.578	1.061.515	14.044.687
Destinazione del risultato dell'esercizio					
attribuzione dividendi					
altre destinazioni				(3.662.442)	(3.662.442)
Altre variazioni					
incrementi		53.076	1.118.757	3.662.442	4.834.275
decrementi			2	1.061.515	1.061.517
riclassifiche					
Risultato dell'esercizio corrente				3.662.442	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	8.000.000	410.670	5.744.333	3.662.442	17.817.445

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.

Riserve	Valore
Riserva di rivalutazione ex L. 147/2013	609.980
Riserva di rivalutazione ex D.L. 104/2020 conv L. 126 /2020	2.861.500
	3.471.480

Sul punto si precisa che avvalendosi di quanto stabilito dall'OIC n. 25, punti 64 e 65, abbiamo ritenuto opportuno non stanziare le imposte differite sulla riserva di rivalutazione L. 126/2020, in quanto, analizzando l'andamento storico di distribuzione dei dividendi non vi sono probabilità di andare a distribuire detta riserva in favore dei soci, inoltre nel patrimonio netto vi sono riserve disponibili di entità rilevante sulle quali è già stata scontata l'imposta.

Riserve incorporate nel capitale sociale

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile dei soci, indipendentemente dal periodo di formazione per aumento gratuito del capitale sociale con utilizzo della riserva ammonta a complessivi euro 6.018.415.

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
834.343	965.355	(131.012)

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	469.325	325.730	170.300	965.355
Variazioni nell'esercizio				
Accantonamento nell'esercizio	94.752	-	-	94.752
Utilizzo nell'esercizio	-	225.764	-	225.764
Totale variazioni	94.752	(225.764)	-	(131.012)
Valore di fine esercizio	564.077	99.966	170.300	834.343

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

In particolare detta voce per un totale di euro 834.343 si riferisce :

- quanto ad euro 99.966 al mark to market negativo sui contratti derivati sottoscritti dalla società con finalità di copertura e sottoscritti in anni precedenti
- quanto ad euro 290.000 ad accantonamenti al Fondo Trattamento di Fine Mandato in favore del Presidente del Consiglio di Amministrazione;
- quanto ad euro 279.077 ad accantonamenti per indennità di cessazione di rapporti di agenzia maturati fino alla formazione del bilancio;
- quanto ad euro 170.300 ad accantonamenti per controversie legali in corso.

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
149.170	142.669	6.501

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	142.669
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	394.338
Utilizzo nell'esercizio	387.837
Totale variazioni	6.501
Valore di fine esercizio	149.170

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2021 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
39.419.396	34.505.422	4.913.974

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni	8.995.833	(819.417)	8.176.416	1.856.446	6.319.970	306.000
Debiti verso banche	12.149.316	5.891.092	18.040.408	9.215.912	8.824.496	196.250
Debiti verso fornitori	11.454.614	(985.028)	10.469.586	10.469.586	-	-
Debiti tributari	597.963	628.843	1.226.806	1.197.306	29.500	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	344.677	53.824	398.501	398.501	-	-
Altri debiti	963.019	144.660	1.107.679	1.107.679	-	-
Totale debiti	34.505.422	4.913.974	39.419.396	24.245.430	15.173.966	502.250

Il debito per obbligazioni non convertibili corrisponde all'ammontare totale del debito residuo in linea capitale al 31/12/2021, secondo il piano di rimborso.

La valutazione viene effettuata secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Nella rilevazione iniziale del debito con il criterio del costo ammortizzato il fattore temporale viene rispettato confrontando il tasso di interesse effettivo con i tassi di interesse di mercato. Alla chiusura dell'esercizio il valore dei debiti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso di interesse effettivo.

Le caratteristiche dei suddetti prestiti possono essere così riassunte :

- Prestito obbligazionario non convertibile con emissione Febbraio 2019 di euro 7.000.000 con durata di 7 (sette) anni, il cui rimborso avverrà sulla base di un piano di ammortamento di 5 (cinque) anni che prevede il pagamento di due tranches annuali (rispettivamente nei mesi di febbraio e agosto di ogni anno a partire da agosto 2021) con scadenza nel febbraio 2026, preceduto da 2 (due) anni di pre-ammortamento;
- Prestito obbligazionario non convertibile con emissione Aprile 2019 di euro 2.000.000, con garanzia SACE, per una durata di 8 (otto) anni e 6 (sei) mesi, il cui rimborso avverrà sulla base di un piano di ammortamento in 13 rate semestrali di capitale, con un periodo di pre-ammortamento di durata pari a 2 (due) anni.

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2021, pari a Euro 18.040.408, comprensivo dei prestiti passivi, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

Per quanto concerne la quota entro 12 mesi pari ad euro 9.215.912 si riferisce ad anticipi fatture e sbf, anticipi import e quota finanziamenti a breve termine.

Per quanto riguarda la quota oltre 12 mesi si riferisce interamente alle quote di capitale per finanziamenti scadenti dal 01.01.2023 in poi.

L'incremento dei debiti verso banche pari ad euro 5.891.092 è dovuto da euro 2.159.370 da maggiori finanziamenti e da euro 3.731.722 da un maggior utilizzo degli anticipi fatture, s.b.f e scoperti di c/c.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali e dei premi; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i debiti in quanto sono di scarso rilievo. I debiti sono quindi iscritti al valore nominale.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate.

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per ritenute IRPEF per euro 221.664 relative al mese di Dicembre 2021, per imposta IVA per euro 180.751, per imposte IRES ed IRAP per euro 765.391, e per imposta sostitutiva da rivalutazione delle immobilizzazioni immateriali per euro 59.000 di cui euro 29.500 scadenti oltre 12 mesi.

Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce "Debiti tributari".

La voce "altri debiti" è rappresentata quanto ad euro 23.149 da debiti verso l'amministratore unico, quanto ad euro 1.082.200 da debiti verso il personale dipendente, di cui euro 645.478 sono rappresentati dal ratei per le competenze di fine anno, e quanto ad euro 2.330 verso associazioni sindacali.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2021 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Altri paesi	Totale
Obbligazioni	8.176.416	-	8.176.416
Debiti verso banche	18.040.408	-	18.040.408
Debiti verso fornitori	9.639.291	830.295	10.469.586
Debiti tributari	1.226.806	-	1.226.806
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	398.501	-	398.501
Altri debiti	1.107.679	-	1.107.679
Debiti	38.589.101	830.295	39.419.396

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non vi sono debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Obbligazioni	-	8.176.416
Debiti verso banche	18.040.408	18.040.408
Debiti verso fornitori	10.469.586	10.469.586
Debiti tributari	1.226.806	1.226.806
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	398.501	398.501
Altri debiti	1.107.679	1.107.679
Totale debiti	39.419.396	39.419.396

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
1.779.799	464.500	1.315.299

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	464.500	137.182	601.682
Risconti passivi	-	1.178.117	1.178.117
Totale ratei e risconti passivi	464.500	1.315.299	1.779.799

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Ratei per conguagli premi polizze assicurative	20.185
Contributi industria 4.0	1.178.117
Ratei per canoni di leasing imputati per competenza	581.497
	1.779.799

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2021, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Nota integrativa, conto economico

Il valore della produzione è passato da euro 54.518.316 del 2020 ad euro 70.958.115 del 2021 con un incremento di euro 16.439.799.

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
70.958.115	54.518.316	16.439.799

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	69.935.154	53.137.546	16.797.608
Variazioni rimanenze prodotti	648.330	954.191	(305.861)
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni		30.689	(30.689)
Altri ricavi e proventi	374.631	395.890	(21.259)
Totale	70.958.115	54.518.316	16.439.799

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Vendite prodotti	69.935.154
Totale	69.935.154

Il suddetto importo si riferisce quanto ad euro 69.843.584 a vendite di nastri e chiusure meccaniche per pannolini, quanto ad euro 73.570 a contributi GSE per la produzione di energia elettrica e quanto ad euro 18.000 per l'erogazione di servizi amministrativi.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	23.079.890
Vendite UE	17.283.679
Vendite extra UE	29.571.585
Totale	69.935.154

La società ha iscritto nella voce A5 ricavi di entità o incidenza eccezionale pari a Euro 95.981. Per maggior dettaglio si rinvia alla specifica tabella riportata nel prosieguo della presente nota integrativa.

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
64.618.029	51.741.358	12.876.671

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	47.827.673	31.675.388	16.152.285
Servizi	8.057.121	6.752.893	1.304.228
Godimento di beni di terzi	1.877.509	1.830.582	46.927
Salari e stipendi	5.734.328	5.277.855	456.473
Oneri sociali	1.813.853	1.705.431	108.422
Trattamento di fine rapporto	394.338	360.480	33.858
Trattamento quiescenza e simili	35.972	13.277	22.695
Altri costi del personale	54.791	102.771	(47.980)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	823.389	661.890	161.499
Ammortamento immobilizzazioni materiali	1.877.754	1.720.204	157.550
Svalutazioni crediti attivo circolante	100.000	100.000	
Variazione rimanenze materie prime	(4.201.968)	770.436	(4.972.404)
Accantonamento per rischi		170.300	(170.300)
Oneri diversi di gestione	223.269	599.851	(376.582)
Totale	64.618.029	51.741.358	12.876.671

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico. In particolare tra i costi per servizi le voci più rilevanti riguardano i trasporti su acquisti e sulle vendite, la fornitura di energia elettrica e gas, le manutenzioni a macchinari, le consulenze in genere, le polizze assicurative, e le provvigioni.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Abbiamo ritenuto congruo effettuare un accantonamento per svalutazione crediti di Euro 100.000, tenendo presente che la maggioranza dei crediti sono coperti da assicurazione.

Oneri diversi di gestione

La voce Oneri diversi di gestione è così composta:

Descrizione della voce di costo	Euro
Imposte, tasse, tributi, sanzioni, ecc.	32.885
Contributi ad associazioni di categoria	22.930
Imposta IMU/TASI	22.766
Sopravvenienze passive	59.465
Minusvalenze	3.830
Note di credito anni precedenti	45.575
Spese varie e diverse	35.818

La società ha iscritti costi di entità o incidenza eccezionale pari a Euro 59.465. Per maggior dettaglio si rinvia alla specifica tabella riportata nel prosieguo della presente nota integrativa.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
(1.429.352)	(1.134.922)	(294.430)

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	32.000	37.934	(5.934)
Proventi diversi dai precedenti	115.831	119.383	(3.552)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(1.540.893)	(1.280.558)	(260.335)
Utili (perdite) su cambi	(36.290)	(11.681)	(24.609)
Totale	(1.429.352)	(1.134.922)	(294.430)

Sul punto si precisa che tra gli oneri finanziari sono compresi sconti passivi per pagamenti di pronta cassa da parte dei clienti per euro 735.138.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

	Interessi e altri oneri finanziari
Prestiti obbligazionari	509.416
Debiti verso banche	156.856
Altri	875.392
Totale	1.540.893

Descrizione	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni	509.416	509.416
Interessi bancari	26.879	26.879
Interessi fornitori	136	136

Interessi medio credito	104.344	104.344
Sconti o oneri finanziari	760.001	760.001
Interessi su finanziamenti	1	1
Altri oneri su operazioni finanziarie	140.117	140.117
Arrotondamento	(1)	(1)
Totale	1.540.893	1.540.893

Come sopra precisato la voce “sconti ed altri oneri finanziari” per la quasi totalità (euro 735.138) si riferisce a sconti passivi per pagamenti a pronta cassa da parte dei clienti

Altri proventi finanziari

Descrizione	Altre	Totale
Interessi bancari e postali	51.269	51.269
Interessi su finanziamenti	32.000	32.000
Altri proventi	64.562	64.562
Totale	147.831	147.831

Si precisa che la voce “Altri proventi” è interamente riferita a sconti attivi per pagamenti di pronta cassa in favore dei fornitori.

Utile e perdite su cambi

Dell'ammontare complessivo degli utili netti risultanti del conto economico la componente valutativa non realizzata corrisponde ad euro 0.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
42.804	(115.447)	158.251

Rivalutazioni

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Di strumenti finanziari derivati	42.804		42.804
Totale	42.804		42.804

Sul punto si rinvia a quanto più ampiamente illustrato nei capitoli successivi della presente nota integrativa.

Svalutazioni

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Di strumenti finanziari derivati		115.447	(115.447)
Totale		115.447	(115.447)

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ricavi di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Voce di ricavo	Importo	Natura
Sopravvenienza attiva	95.981	Straordinaria

Elementi di costo di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Voce di costo	Importo	Natura
Sopravvenienza passiva	59.465	Straordinaria

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
1.291.096	465.074	826.022

Imposte	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
Imposte correnti:	1.214.860	388.838	826.022
IRES	920.487	259.392	661.095
IRAP	294.373	129.446	164.927
Imposte relative a esercizi precedenti			
Imposte differite (anticipate)	76.236	76.236	
IRES	65.579	65.579	
IRAP	10.657	10.657	
Totale	1.291.096	465.074	826.022

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Per quanto attiene l'imposta IRES si precisa che nel corso dell'anno 2017 la società ha effettuato interventi sugli immobili posti in Cerreto Guidi (FI) che beneficiano della detrazione del 65% sul risparmio energetico. In particolare si tratta di due interventi per la sostituzione dell'impianto di climatizzazione (edificio Magis 1) e di sostituzione del tetto in amianto (Magis 3 e 4) identificati ai commi 345 e 347 della Legge 296/2006.

Detti interventi hanno portato la società a beneficiare di una detrazione di imposta totale di euro 80.333 da recuperare in 10 anni.

Tenendo ben presente che detto contributo è una detrazione di imposta e non un credito di imposta, la società ha optato nel rilevare detto contributo per il risparmio energetico anno per anno in diminuzione dell'imposta Ires dovuta in ogni esercizio contabile, ove chiaramente vi sia la capienza. Per l'anno 2021 abbiamo infatti così operato :

Descrizione	Importo
Imposta Ires di competenza dell' anno 2021	928.520
A detrazione della quota di 1/10 dell'imposta sul risparmio energetico per i lavori effettuati nell'anno 2017	- 8.033
Imposta Ires iscritta nel conto economico al 31.12.2021	920.487

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	4.953.538	
Onere fiscale teorico (%)	24%	1.188.849
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:	0	
Quota ammortamento marchi rivalutati L.126/2020	104.889	
Totale	104.889	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
Quota ammortamento operazioni pregresse	(273.276)	
Totale	(273.276)	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi	0	0
Costi autoveicoli	101.797	
Imposte e tasse indeducibili	17.512	
Svalutazione crediti eccedenti la quota deducibile	71.072	
Sopravvenienze passive	59.465	
Atre variazioni in aumento	31.723	
Deduzioni ex art. 105 Tuir	(16.344)	
Deduzioni Irap 2021	(37.830)	
Contributi in c/esercizio	(120.326)	
Iper ammortamenti e maxi ammortamenti	(779.445)	
Ace anno 2021	(243.973)	
Totale	(916.349)	
Imponibile fiscale	3.868.832	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		928.520
- 1/10 risparmio energetico per i lavori effettuati nell'anno 2017		(8.033)
Imposta Ires iscritta nel conto economico		920.487
Aliquota effettiva Ires (%)	18,6	

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	14.473.368	
Quota ammortamento operazioni pregresse	(273.276)	
Lavoro autonomo occas. ed assimilati a quello dipendente	661.824	
Quota interessi canonici leasing	177.904	
Altre variaz. in aum.to (sopr.pass,quota terreno multe, ecc)	213.526	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP		

Deduzioni lavoro dipendente	(7.311.773)	
Contributo in c/esercizio	(120.326)	
Amm.to operazioni pregresse	(273.246)	
Imponibile Irap	7.548.001	
IRAP corrente per l'esercizio		294.373
Aliquota Irap effettiva (%)	5,9	

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

La legge di Bilancio 2022 (art. 1, comma 624, legge n. 234/2021) ha introdotto il nuovo comma 8-ter all'art. 110 del D. L. n. 104/2020 (decreto Agosto), che ha modificato la disciplina sulla rivalutazione dei marchi d'impresa. In particolare, la modifica prevede che il maggior valore dei marchi oggetto di rivalutazione debba ora essere dedotto in un periodo di 50 anni, in luogo dell'ordinario piano di ammortamento previsto in 18 anni dall'art. 103 TUIR. La società, tenendo presente anche quanto sancito dal documento interpretativo OIC 10, ha optato di estendere a 50 anni il periodo di ammortamento fiscale dei valori contabili dei marchi rivalutati ed iscritti nelle immobilizzazioni immateriali. Detto disallineamento è pari ad euro 104.889 annui.

La Società ha optato per non iscrivere le imposte anticipate su detto disallineamento fiscale per un importo pari ad euro 29.264 (di cui quanto ad euro 25.173 per Ires e quanto ad euro 4.091 per Irap), derivante da tale differenza temporanea riportabile con decorrenza dal 2040 al 2071, in quanto - per le stesse visto il lungo lasso temporale - non sussistono le condizioni richieste dai principi contabili per la contabilizzazione del beneficio fiscale futuro.

Per le principali differenze temporanee derivanti dagli esercizi precedenti che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti e sono scaturite dalle differenze tra l'imponibile fiscale e quello civilistico originate dalla svalutazione resasi obbligatoria con l'introduzione della riforma del D.Leg. 139/2015 effettuate nell'esercizio 2016.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	esercizio 31 /12/2021	esercizio 31/12 /2021	esercizio 31 /12/2021	esercizio 31/12 /2021	esercizio 31 /12/2020	esercizio 31/12 /2020	esercizio 31 /12/2020	esercizio 31/12 /2020
	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP
Imposte anticipate:								
Spese pubblicità e ricerca stornate a seguito del D.Leg. 139 /2015	273.246	65.579	273.246	10.567	273.246	65.579	273.246	10.657
Totale	273.246	65.579	273.246	10.567	273.246	65.579	273.246	10.657
Imposte differite:								
Totale	273.246	65.579	273.246	10.567	273.246	65.579	273.246	10.657
Imposte differite (anticipate) nette		(65.579)		(10.567)		(65.579)		(10.657)

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	273.246	273.246
Differenze temporanee nette	(273.246)	(273.246)
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(65.579)	(10.657)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	65.579	10.657
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	0	0

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Spese pubblicità e ricerca stornate a seguito del D.Leg. 139/2015	273.246	0	24,00%	65.579	3,87%	10.567

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Dirigenti	3	3	
Quadri	5	5	
Impiegati	36	35	1
Operai	145	133	12
Altri	2	2	
Totale	191	178	13

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore dell'industria gomma-plastica.

	Numero medio
Dirigenti	3
Quadri	5
Impiegati	36
Operai	145
Altri dipendenti	2
Totale Dipendenti	191

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	480.000	14.300

Oltre a quanto sopra evidenziato la società, nell'esercizio 2021, ha effettuato in favore del Presidente del Consiglio di Amministrazione :

-) accantonamenti per trattamento di fine mandato pari ad euro 70.000;
-) versamenti per contributi INPS pari ad euro 23.517.

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete.

Il compenso annuo ammonta ad euro 15.500, di cui euro 12.000 relativo alla revisione annuale ed euro 3.500 per altri servizi.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	12.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	12.000

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	800	10.000
Totale	800	10.000

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Azioni Ordinarie	800	10.000	0	0	800	10.000

Alla data di chiusura del bilancio i titoli in circolazione sono n. 800 azioni ordinarie.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

Di seguito vengono fornite le informazioni richieste dall'art. 2427, primo comma, n. 19 del codice civile.

Denominazione	Numero	Caratteristiche	Diritti patrimoniali concessi	Diritti partecipativi concessi	Principali caratteristiche delle operazioni relative
Prestito obbligazionario "Magis Bond 5,15% 2019-2026", emesso 02-2019	1	Non convertibile	Nessuno	Nessuno	Durata anni 7- scadenza 02-2026 di euro 7.000.000
Prestito obbligazionario "EBB Magis 5,362% 2019-2027" emesso 04-2019	1	Non convertibile	Nessuno	Nessuno	Durata anni 8 e mesi 6 - scadenza 10-2027 di euro 2.000.000

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

	Importo
Garanzie	6.369.164

Sul punto si rinvia a quanto già detto nella prima parte della presente nota integrativa

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Le operazioni rilevanti con parti correlate realizzate dalla società, aventi natura di prestito fruttifero soci, di canoni di locazione commerciale e provvigioni sono state concluse a condizioni normali di mercato.

Più in particolare si evidenzia quanto segue.

1) con Sorema S.r.l. (codice fiscale 05548810489), sono stati posti in essere i seguenti rapporti:

- a) contratti di locazione per gli edifici industriali e terreni agricoli e non per un totale annuo di euro 709.984;
- b) finanziamento fruttifero soci per un importo residuo pari ad euro 1.600.000;
- c) contratto di assistenza amministrativa e finanziaria per un importo anno di euro 18.000;

2) con Tigil S.r.l. (codice fiscale 058665250483) vi è un contratto di provvigioni per un totale annuo di euro 15.361;

3) con Marco Marzi e Maura Ancillotti per canoni di locazione per un totale annuo di euro 21.751.

Il tutto come meglio riepilogato nella seguente tabella:

Saldo al 31.12.2021				
Soggetto correlato	Tipologia rapporto	Costo/(Ricavo)	Dare	Avere
Sorema S.r.l.	Contratto di locazione	709.984	-	551.898
Sorema S.r.l.	Finanziamento fruttifero soci	(32.000) (*)	1.600.000	-
Sorema S.r.l.	Contratto di assistenza	(18.000)	-	-
Tigil S.r.l.	Mandato commerciale	15.361	-	4.456
Marzi Marco ed Ancillotti Maura	Contratto di locazione	21.701	-	-

(*) detto importo corrisponde agli interessi maturati nel 2021 sul prestito fruttifero soci

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio non si sono verificati fatti di rilievo, suscettibili di modificare le valutazioni e le considerazioni oggetto della presente Nota integrativa.

Va tuttavia evidenziato che il quadro economico generale è fortemente influenzato e condizionato dai seguenti eventi:

- la situazione emergenziale derivante dalla pandemia da SARS Covid-19 non si è ancora conclusa e continua a dispiegare i propri effetti negativi anche, se in misura meno accentuata grazie alle misure di vaccinazione di massa messe in atto nel corso del 2021 e nei primi mesi del 2022;

- il 23 febbraio 2022, la Russia ha ufficialmente dato il via ad una invasione militare dell'Ucraina, la quale ha indotto molti paesi del mondo ad attivare azioni, allo stato non militari, contro la stessa Federazione Russa. Come ben noto, l'Unione Europea, come anche il Regno Unito e gli Stati Uniti d'America, hanno immediatamente inflitto una serie di sanzioni economiche pesantissime, le quali hanno puntato a colpire la Russia dal punto di vista industriale, finanziario e sociale.

Al momento, tuttavia, gli impatti sia diretti che indiretti di tali criticità sulla società ed il suo business non presentano criticità tali da modificare le valutazioni del bilancio in esame.

Precisiamo, infine, che visto l'incremento degli ordini dei primi mesi dell'esercizio 2022 ed in considerazione della consistenza finanziaria e patrimoniale della società, gli amministratori ritengono che non siano al momento emerse criticità tali da far sorgere dubbi significativi sull'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale nella redazione del presente bilancio.

Informazioni sull'utilizzo del presupposto della continuità aziendale

In merito alla valutazione della continuità aziendale, nel predisporre il presente bilancio il Consiglio di Amministrazione ha valutato la capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. Ai fini di tale valutazione sono state considerate tutte le informazioni disponibili sull'evoluzione futura, di cui si è dato conto anche nella presente relazione sulla gestione.

Analizzato e tenuto conto delle informazioni disponibili su uno scenario di medio termine, della struttura patrimoniale, della liquidità disponibile, dell'andamento economico, e dell'evoluzione degli ordini in portafoglio dei primi mesi del 2022, anche nel contesto generato sia dal perdurare dall'epidemia di Covid-19 che dai risvolti sul mercato delle materie prime e della fornitura di energia elettrica e gas dovuti alla crisi Russia-Ucraina, non si ravvisano elementi che possano inficiare la capacità di operare nel presupposto della continuità aziendale, pur in presenza di un elevato grado di incertezza nelle previsioni sul mercato industriale.

Il Consiglio di Amministrazione non rileva criticità nel supporto finanziario garantito alla Società dal sistema bancario, anche con riferimento agli impegni previsti nei prossimi 12 mesi.

Il Consiglio di Amministrazione ha pertanto redatto il presente Bilancio d'esercizio nel presupposto della continuità aziendale tenendo in considerazione che:

- non vi è la sussistenza di motivazioni che possano portare ad una accelerazione del rimborso al sistema bancario in generale;
- vi è un lineare andamento del conto economico, con risultati costantemente in crescita negli ultimi esercizi;
- vi è una diversificazione dei fatturati tale da proteggere la Società da eventuali ulteriori chiusure nei vari Stati;
- vi è un'ampia capitalizzazione, che si è ulteriormente incrementata in questo esercizio, tale da garantire anche eventuali flessioni di fatturato;
- vi è un buon margine di liquidità aziendale.

Le assunzioni e le circostanze sopra rappresentate hanno permesso all'Organo Amministrativo di concludere positivamente la propria valutazione sulla sussistenza del presupposto della continuità aziendale.

Ulteriori rischi ed incertezze

Non esistono rischi o incertezze significative per la positiva prosecuzione dell'attività aziendale, né situazioni o condizioni suscettibili di rappresentare in futuro passività anche potenziali per la società, salvo quanto già detto circa i potenziali effetti negativi derivanti dalla crisi sanitaria da pandemia "Covid-19" e dal conflitto Russia-Ucraina. In merito alla questione "Covid-19" precisiamo che nella redazione del bilancio al 31 dicembre 2021, la Società ha tenuto conto degli impatti connessi all'attuale contesto economico caratterizzato dagli effetti derivanti dalla pandemia da COVID-19, delle relative implicazioni contabili connesse alla valutazione di attività e passività, all'informativa e all'assessment sulla continuità aziendale considerando anche le raccomandazioni pubblicate da Banca d'Italia, dall'ESMA, dallo IOSCO e dalla Consob nel corso degli ultimi esercizi. In merito al conflitto Russia-Ucraina, scoppiato nei primi mesi del 2022, la Società non ravvisa significativi rischi di mercato dal momento che la propria strategia commerciale non ha mai puntato sui mercati russo e ucraino. Alla data di stesura del presente bilancio, infatti, non abbiamo né crediti né ordini in portafoglio verso clienti di tali Nazioni. Tale conflitto, tuttavia, ha avuto impatti sulla Società in termini di aggravio dei costi di approvvigionamento del gas e delle materie prime legate al petrolio in generale; riteniamo comunque che la Società sia pienamente in grado di fronteggiare tali aumenti, grazie ad un variegato parco fornitori nazionali ed esteri, ed alla consolidata fidelizzazione della propria clientela. Segnaliamo, infine, che la Società non ha al momento registrato un aggravio di costi per l'approvvigionamento di energia elettrica, in quanto la stessa ha stipulato col proprio fornitore nel corso dell'ultimo trimestre 2021 un contratto bloccato per 12 mesi a prezzo fisso con scadenza ottobre 2022; per il prosegua la Società sta eseguendo uno studio di fattibilità per valutare la possibile installazione di un ulteriore impianto fotovoltaico.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Come richiesto dall'art. 2427-bis del codice civile sono fornite nel seguito le seguenti informazioni per ogni categoria di strumenti finanziari derivati:

Di seguito sono indicati il fair value e le informazioni (riferite all'esercizio in corso e all'esercizio precedente) sull'entità e sulla natura di ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati posti in essere dalla società, suddivisi per classe tenendo in considerazione aspetti quali le caratteristiche degli strumenti stessi e le finalità del loro utilizzo.

Derivati utilizzati con finalità di copertura su flussi finanziari

Istituto di Credito	Importo derivato	Scadenza	Mark to Market 2020	Mark to Market 2021
Intesa Sanpaolo	1.011.410	03.02.31	-52.479	- 25.793
Intesa Sanpaolo	1.300.000	31.03.23	19	20
Unicredit	1.184.662	03.03.31	-139.828	- 67.990
Unicredit	1.000.000	31.08.26	0	- 2.346
B.P.M.	1.000.000	07.09.26	-17.994	- 3.857

Totali	210.283	99.966
---------------	----------------	---------------

La variazione rispetto all'esercizio precedente è pari ad euro 110.317 ed ha quindi rettificato di detto importo il rispettivo Fondo rischi già appostato in bilancio nell'anno precedente. Mentre il totale pari ad euro 99.966 è stato iscritto in diminuzione del patrimonio netto.

Infatti:

Fondo rischi in bilancio	importo
Saldo anno 2020	210.283
Rettifica 2021	- 110.317
Saldo anno 2021	99.966

Derivati utilizzati con finalità non di copertura.

Alla data di chiusura dell'esercizio la società non ha iscritto in bilancio derivati con finalità non di copertura. Infatti il derivato di copertura presente all'inizio dell'esercizio si è chiuso il 27.07.2021 e riguardava un contratto per 2.000.000 USD.

Composizione del Fondo rischi

Fondo rischi in bilancio	importo
Saldo anno 2020	325.730
Rettifica 2021 (con finalità di copertura)	- 110.317
Rettifica 2021 (con finalità non di copertura)	- 115.447
Saldo anno 2021	99.966

Composizione della riserva per operazioni di copertura

Riserva per operazioni di copertura	importo
Saldo anno 2020	210.283
Rettifica 2021 (con finalità di copertura)	- 110.317
Saldo anno 2021	99.966

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125-bis, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che sono state ricevute sovvenzioni contribuiti, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni.

Come sotto specificate:

Soggetto Erogante	Valore Contributo	Stato della pratica	Data	Causale – Riferimento normativo
Stato Italiano	44.088	Autorizzato	Utilizzato 1/3 nel 2021, 1/3 nel 2022 e 1/3 nel 2023	Credito d'imposta Ricerca & Sviluppo 2020 – L. 160 e s.m.i.
Stato Italiano	5.561	Utilizzato	30.06.2021	IRAP per R&S 2020 – L311/04 e s.m.i.
Stato Italiano	5.522	Determinato	30.06.2022	IRAP per R&S 2021 – L311/04 e s.m.i.
Stato Italiano	144.639	Utilizzato	30.06.2021	Iper Ammortamento L.232/2016 s.m.i per l'anno 2020
Stato Italiano	158.871	Determinato	30.06.2022	Iper Ammortamento L.232/2016 s.m.i per anno 2021
Stato Italiano	10.592	Determinato	31.12.2021	bonus investimenti 160/19 e L. 178/20 per anno 2020
Stato Italiano	1.2016.121	Determinato	Utilizzo in 5 quote annuali dal 2022	Bonus investimenti beni materiali 4.0 anno 2021
Stato Italiano	6.944	Erogato	31.03.2021	Nuova legge Sabatini contributo beni strumentali D.L. 69/2013 – somme pagate – 4^ quota
Stato Italiano	3.316	Erogato	02.09.2021	Nuova legge Sabatini contributo beni strumentali D.L. 69/2013 – somme pagate – 2^ quota
Stato Italiano	54.980	Determinato	Da utilizzare in compensazione negli anni 2022, 2023 e 2024	Credito d'imposta Ricerca & Sviluppo 2021 – L. 160 e s.m.i.
Stato Italiano	8.033	Utilizzato	30.06.2021	Risparmio energetico L. 296/2006 commi 345 e 347 (anno 2018)
Stato Italiano	8.033	Determinato	30.06.2022	Risparmio energetico L. 296/2006 commi 345 e 347 (anno 2018)
Stato Italiano	2.000	Erogato	05.08.2021	Covid 19 – contributo a fondo perduto d. p.i.
Stato Italiano	73.208		Erogato in più rate durante l'intero anno 2021	Contributi dal G.S.E. D.M. 19.02.2007
Fondimpresa	10.684	Erogato	20.01.2021	Aiuti alla Formazione – regolamento CE 1407/2013
Stato Italiano	46.514	Deliberato	22.01.2021	Banca del Mezzogiorno Spa – garanzia per accesso al credito art 56 DL 18 /2020 (covid-19 fondo garanzia PMI)
Regione Toscana	8.000	Erogato	12.02.2021	Incentivo assunzione – soggetti destinatari assegno di ricollocamento – DL 148/2015
Fondirigenti	7.800	Erogato	23.02.2021	Aiuti alla Formazione – regolamento CE 1407/2013
Stato Italiano	69.139	Deliberato	02.03.2021	Banca del Mezzogiorno Spa – garanzia per accesso al credito art 56 DL 18 /2020 (covid-19 fondo garanzia PMI)
Stato Italiano	26.534	Deliberato	12.03.2021	Banca del Mezzogiorno Spa – garanzia per accesso al credito art 56 DL 18 /2020 (covid-19 fondo garanzia PMI)
Stato Italiano	12.617	Deliberato	12.03.2021	Banca del Mezzogiorno Spa – garanzia per accesso al credito art 56 DL 18 /2020 (covid-19 fondo garanzia PMI)
Stato Italiano	21.143	Deliberato	25.05.2021	Banca del Mezzogiorno Spa – garanzia per accesso al credito art 56 DL 18 /2020 (covid-19 fondo garanzia PMI)
Stato Italiano	219.676	Deliberato	01/06/2021	Banca del Mezzogiorno Spa – garanzia per accesso al credito art 56 DL 18 /2020 (covid-19 fondo garanzia PMI)
CCIAA Firenze	2.000	Deliberato	26.07.2021	Formazione lavoro Città Metropolitana Firenze DL104/2020 (aiuti Covid-19)
Stato Italiano	7.098	Deliberato	07.09.2021	Banca del Mezzogiorno Spa – garanzia per accesso al credito art 56 DL 18 /2020 (covid-19 fondo garanzia PMI)

Soggetto Erogante	Valore Contributo	Stato della pratica	Data	Causale – Riferimento normativo
Stato Italiano	14.922	Deliberato	07.09.2021	Banca del Mezzogiorno Spa – garanzia per accesso al credito art 56 DL 18 /2020 (covid-19 fondo garanzia PMI)
Stato Italiano	30.687	Deliberato	30.09.2021	Simest progetto fiere e mostre (emergenza covid-19)
Stato Italiano	117.081	Deliberato	06.10.2021	Banca del Mezzogiorno Spa – garanzia per accesso al credito art 56 DL 18 /2020 (covid-19 fondo garanzia PMI)
Stato Italiano	89.284	Deliberato	06.10.2021	Banca del Mezzogiorno Spa – garanzia per accesso al credito art 56 DL 18 /2020 (covid-19 fondo garanzia PMI)
Stato Italiano	107.543	Deliberato	06.10.2021	Banca del Mezzogiorno Spa – garanzia per accesso al credito art 56 DL 18 /2020 (covid-19 fondo garanzia PMI)
Sace SpA	1.775.000	Deliberato	01.12.2021	garanzia per accesso al credito DL 23 /2020 (covid-19 fondo garanzia)
Sace SpA	900.000	Deliberato	01.12.2021	garanzia per accesso al credito DL 23 /2020 (covid-19 fondo garanzia)
Stato Italiano	300.429	Deliberato	17.12.2021	Banca del Mezzogiorno Spa – garanzia per accesso al credito art 56 DL 18 /2020 (covid-19 fondo garanzia PMI)
Sace SpA	14.750	Erogato	19.11.2021	Contributo a fondo perduto

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2021	Euro	3.662.441,54
5% a riserva legale	Euro	183.122,08
a riserva straordinaria	Euro	3.479.319,46

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Marco Marzi

MAGIS - S.P.A.

Sede in VIA PONTE CERRETANO 24 -50050 CERRETO GUIDI (FI)
Capitale sociale Euro 8.000.000,00 [I.V.](#)
Codice fiscale 03394190486

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2021

Signori Azionisti,

l'esercizio 2021, in controtendenza alla situazione economica mondiale parzialmente compromessa dagli effetti negativi della diffusione della pandemia da SARS Covid-19, è stato estremamente positivo per lo sviluppo della Vostra società, la quale, infatti, ha fatto registrare un importante incremento del fatturato, passato da euro 53 mln nel 2020 ad euro 70 mln nel 2021 (+32%), e di tutti i principali indicatori economici.

Tale significativo aumento del fatturato della Vostra azienda è dovuto sia a un incremento dei mq di prodotti finiti venduti rispetto all'esercizio precedente, sia a un aumento dei prezzi di vendita degli stessi, a sua volta trainati dall'aumento generalizzato dei costi di acquisto delle materie prime registrato a partire dai primi mesi del 2021.

In conseguenza di quanto sopra descritto, l'Ebitda e l'utile netto 2021 hanno entrambi registrato un forte incremento rispetto all'esercizio precedente, passando il primo da euro 5,3 mln nel 2020 a euro 9,1 mln nel 2021 (+74%) e il secondo da euro 1.061.515 nel 2020 a euro 3.662.442 nel 2021 (+245%);

I dati economici esposti confermano ulteriormente la bontà degli investimenti effettuati negli ultimi esercizi, che permettono all'azienda di ottenere ottimi risultati nonostante un contesto economico mondiale complesso.

Sotto l'aspetto patrimoniale la società ha rafforzato il proprio patrimonio netto aziendale raggiungendo un valore di euro 17,8 mln al 31/12/2021.

Sotto l'aspetto organizzativo-produttivo segnaliamo che la società non ha mai interrotto la produzione, nonostante le varie restrizioni imposte dal Governo, in ambo gli stabilimenti industriali, riuscendo così a dare un servizio ed una assistenza continua alla propria clientela. Segnaliamo inoltre che il forte incremento della produttività è dovuto anche all'entrata a regime dei nuovi macchinari nonché dello stabilimento produttivo sito in Empoli Z.I. Terrafino, che ci ha permesso di migliorare la produzione sia in termini di quantità che di migliore organizzazione produttiva in generale.

Segnaliamo, infine, che l'Assemblea dei soci del 18/05/2021 ha nominato un Consiglio di Amministrazione composto da cinque membri nelle persone di Marco Marzi (Presidente), Maura Ancillotti, Francesca Marzi, Alessandra Marzi, Mattia Blengini.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

Magis opera dal 1983 nella produzione del nastro adesivo, principalmente in polipropilene (PLP), neutro e stampato, ma anche di nastri telati, carta adesiva e prodotti similari sempre relativi ai segmenti imballaggio, fai da te e giardinaggio. Nel corso dei decenni, grazie alle molte migliorie e modifiche interne apportate all'apparato produttivo, all'attività di ricerca e sviluppo, alla diversificazione della gamma dei prodotti, ed infine alla crisi economica che ha fatto venir meno molti competitor, siamo riusciti ad incrementare notevolmente le nostre quote di mercato in questo business, divenendo attualmente uno dei leader europei nella produzione di nastri adesivi. La crescente rilevanza nel segmento PLP di Magis S.p.a. è dimostrata, oltre che dal trend di crescita del nostro fatturato, anche dalla capacità di penetrazione dei mercati esteri dei nostri prodotti. Le vendite di nastri adesivi risultano quasi interamente realizzate verso clienti europei, i quali sono, com'è naturale, molto esigenti: ennesima testimonianza degli elevati standard qualitativi raggiunti

ormai da questa linea di business, non solo sotto il profilo tecnico, ma anche di tempistiche e flessibilità.

Più di recente siamo entrati, primi e per il momento unici in Italia, nel segmento della produzione delle chiusure meccaniche per pannolini, per bambini e per adulti, con i prodotti denominati "Frontal Tape" e "Side Tape". Tali produzioni vengono vendute ad aziende produttrici di pannolini, situate prevalentemente in Paesi extra-CEE. L'elevata diversificazione geografica delle esportazioni rappresenta per Magis, oltre alla vasta gamma dei prodotti, un altro punto di forza fondamentale, che ci mette sostanzialmente al riparo da rischi macroeconomici e geopolitici.

Ai sensi dell'articolo 2428 si segnala che l'attività durante l'anno 2021 è stata svolta in:

- Cerreto Guidi (FI), presso la sede sociale e produttiva, posta in Via Ponte Cerretano n. 24, nonché nelle unità locali poste in Via Ponte Cerretano n. 35 e n. 25, ed in Via Cecconi n. 6;
- Empoli (FI), presso la nostra unità locale posta nella Z.I. Terrafino, Via G. di Vittorio 1/3 e Via del Castelluccio angolo Via I Maggio, aperte nel corso del 2019.

Si precisa infine che la società non controlla direttamente né indirettamente altre società.

Andamento della gestione

Andamento economico generale

L'intero sistema economico globale è stato chiaramente compromesso dalla diffusione del virus SARS Covid-19 che ha causato, a partire dall'esercizio precedente, prolungate misure restrittive necessarie ad arginare l'emergenza epidemiologica, quali ad esempio l'interruzione di alcune attività produttive, le limitazioni nel commercio e nella mobilità delle persone.

Anche nel corso del 2021, a causa dell'incremento dei casi di positività al virus, i governi sono stati costretti a nuove misure di restrizione che hanno avuto un impatto sui consumi e hanno frenato in alcuni momenti la corsa del Pil.

Le nuove varianti, Delta prima, Omicron poi, hanno minato a più riprese la fiducia dei cittadini, ed i colli di bottiglia nelle catene di approvvigionamento hanno determinato a livello globale una corsa dell'inflazione, creando non pochi problemi alle aziende di produzione ed offuscando l'ottimismo dovuto al lancio delle campagne vaccinali.

Il rimbalzo dell'Economia è comunque riuscito: la maggior parte delle economie mondiali, infatti, hanno registrato una netta ripresa, spingendo il PIL mondiale ad un incremento di oltre il 6%. Anche il PIL nazionale ed europeo (nostri maggiori mercati di riferimento) hanno visto un incremento rispettivamente del 6,6% e del 4,8%. Per quel che riguarda i flussi con l'estero, le esportazioni di beni e servizi sono cresciute del 2,7% e le importazioni del 1,7%.

Anche sul versante industriale/produttivo, la cui dinamica risulta essere una variabile fondamentale per la domanda degli imballaggi, si sono registrati nel 2021 segnali di ripresa del mercato della produzione industriale con un incremento dell'1,5%. La dinamica tra fine 2021 e inizio 2022 conferma il persistere di un incremento della produzione tra l'1,5% ed il 2%.

La vostra società, anche grazie alle operazioni finanziarie e agli investimenti effettuati negli ultimi anni, ha dimostrato di essere attrezzata per affrontare anche periodi di congiuntura negativa del mercato.

Sviluppo della domanda ed andamento dei mercati in cui opera la società

Per quel che concerne il settore dei nastri adesivi in PLP e prodotti similari, l'obiettivo della società per il 2021 era di incrementare il fatturato, anche grazie ai nuovi investimenti effettuati nel settore produttivo; incremento pienamente raggiunto (+32% rispetto al 2020). La società, infatti, nonostante la particolare congiuntura economica ampiamente esposta nei paragrafi precedenti, è riuscita a raggiungere una domanda di prodotti del settore nastri adesivi in continua crescita, grazie anche alla costante politica di ricerca e

sviluppo attuata negli anni sia su nuovi prodotti che sulla tecnologia di produzione.

La distribuzione dei nostri prodotti risulta opportunamente diversificata a livello geografico: ciò, come detto, rappresenta un punto di forza importante che ci ha permesso di attenuare in modo significativo sia le congiunture economiche che attraversano i vari Paesi, sia il loro rischio geopolitico. Segnaliamo inoltre che, a copertura dei propri crediti verso clienti, la vostra società, già dal 2018, si è dotata di una polizza di assicurazione crediti con copertura del rischio politico.

Andamento della gestione aziendale

Con la chiusura dell'anno 2021 abbiamo ancor più rafforzato la solidità della nostra azienda, sia da un punto di vista economico che patrimoniale, migliorando i principali indici economici-patrimoniali. Questo ci ha permesso di migliorare anche la marginalità sui prodotti incrementando notevolmente l'EBITDA e tenendo comunque sotto controllo gli oneri finanziari e le altre spese di gestione. La solidità finanziaria consolidata negli ultimi anni ci ha permesso di cogliere alcune opportunità sul mercato delle materie prime e nel reperimento di nuove risorse finanziarie, sia nel breve che nel medio-lungo termine, a condizioni vantaggiose.

Abbiamo migliorato l'organizzazione di vendita con l'inserimento di nuove figure sia interne che esterne, rafforzato e sviluppato l'attività di marketing e di comunicazione per favorire la penetrazione di nuovi canali commerciali e rafforzato quelli già esistenti.

Il portafoglio clienti, che ci siamo costruiti nel corso degli anni con un'attenta politica di fidelizzazione e scrematura, è attualmente molto affidabile.

Da sempre uno dei pilastri aziendali è l'attività di ricerca e sviluppo e le migliori tecniche che anno dopo anno implementiamo sul processo produttivo. Anche nel 2021, abbiamo puntato molto su questo e riteniamo di poterne beneficiare nei prossimi esercizi, grazie a nuovi prodotti e tecniche di produzione che in parte sono state introdotte in anni precedenti e in parte saranno introdotte negli anni prossimi.

Anche l'incidenza degli oneri finanziari è diminuita e questo conferma ancora una volta il buon utilizzo delle risorse finanziarie utilizzate per sostenere lo sviluppo aziendale.

Comportamento della concorrenza

Per quanto riguarda la produzione di nastri adesivi in PLP sul mercato vi sono una miriade di aziende concorrenti, spesso anche di piccole dimensioni, che non garantiscono tuttavia il nostro livello di qualità del prodotto, e che la nostra struttura organizzativa e commerciale è in grado di fronteggiare in modo più che soddisfacente, puntando soprattutto su efficienza e qualità del prodotto.

Sui nastri speciali (telato, rinforzato, carta, freezer tape, ecc.) la concorrenza è invece minore, in quanto per la produzione di tali nastri serve una tecnologia più avanzata, che generalmente le aziende più piccole non sono in grado di sostenere.

Per quanto riguarda, infine, il settore delle chiusure per pannolini, dove la tecnologia, la ricerca e lo sviluppo fanno la differenza, come detto in precedenza, non abbiamo in Italia alcun concorrente, mentre nel resto del mondo vi sono pochi concorrenti e spesso di grandi dimensioni quali ad esempio la Nordenia e la Koester in Germania e la 3M negli U.S.A. .

Clima sociale, politico e sindacale

Le restrizioni imposte dalla pandemia non hanno favorito lo sviluppo di un clima sociale disteso, propositivo e incline al miglioramento. Nonostante ciò, tutte le parti hanno vissuto la situazione emergenziale come momento transitorio con l'obiettivo di limitare i danni e porre le basi per una auspicata ripartenza. All'interno dell'azienda abbiamo approntato tutte le misure di sicurezza per arginare la diffusione del contagio: sanificazione degli ambienti di lavoro, dispositivi di sicurezza, distanziamento ove possibile, maggiore turnazione, attivazione dello smart working, ecc.

Come detto in precedenza, si segnala che la vostra società sia nell'anno 2020 che nel 2021 ha sempre continuato la propria attività.

La Direzione aziendale ritiene che la valorizzazione delle risorse umane e la gestione dei collaboratori improntata ad accrescerne le motivazioni, a tutelarne la salute ed a migliorarne le professionalità, siano nel

lungo periodo fattori fondamentali per la crescita.

Siamo soddisfatti dei risultati che anno dopo anno stiamo raggiungendo anche sotto questo punto di vista: in Magis vige infatti un clima sociale e sindacale ottimo, tutti i diritti contrattuali e sindacali spettanti ai dipendenti del settore in cui operiamo sono pienamente garantiti e tutti i reparti partecipano periodicamente a corsi di aggiornamento che consentono di migliorare in modo costante la sicurezza, la professionalità individuale e l'ambiente di lavoro.

ESG (Environmental, Social and Governance)

La vostra azienda è da anni dotata di un impianto fotovoltaico della potenza di circa 135 KW.

Nel 2021 abbiamo acquistato un nuovo impianto di recupero dei solventi e un postcombustore per abbattere le emissioni in atmosfera.

Nei primi mesi del 2022 abbiamo inoltre ottenuto l'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.).

La vostra azienda è dotata di un Modello organizzativo 231, di un Organismo di Vigilanza collegiale e di un Codice Etico.

Il Consiglio di Amministrazione è a maggioranza femminile (60% dei consiglieri).

Andamento della gestione nei settori in cui opera la società

La nostra società ha chiuso l'esercizio 2021 in modo decisamente positivo confermando le buone premesse degli anni scorsi, incrementando la propria quota di mercato sia interno che esterno (UE ed Extra-UE), consolidando le posizioni acquisite negli anni precedenti, sviluppando la clientela già in portafoglio e acquisendone di nuova sul mercato.

Si segnala, tuttavia, un quadro generale a livello mondiale condizionato, oltre dal perdurare della pandemia, anche dalle difficoltà nel reperimento della materia prima e dell'aumento dei prezzi della stessa. A tale scopo la società ha ritenuto opportuno ampliare i propri fornitori, in particolare nei paesi extra-UE, oltre ad aumentare il livello minimo di scorte per non farsi trovare impreparata di fronte al forte aumento della domanda dei propri prodotti. Ciò ha chiaramente comportato un aumento delle rimanenze di magazzino a scapito della liquidità aziendale, senza tuttavia intaccare la capacità dell'azienda di far fronte ai propri impegni finanziari.

Sintesi del bilancio (dati in Euro)

Di seguito la sintesi dei principali dati economico-patrimoniali degli ultimi tre esercizi.

	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2019
Ricavi	70.309.784	53.533.436	53.702.468
Margine operativo lordo (M.O.L. o Ebitda)	9.141.228	5.259.052	4.347.263
Reddito operativo (Ebit)	6.340.086	2.776.958	2.079.227
Utile (perdita) d'esercizio	3.662.442	1.061.515	610.139
Attività fisse	26.172.664	24.133.022	18.762.122
Patrimonio netto complessivo	17.817.444	14.044.685	10.200.567
Posizione finanziaria netta	16.999.879	11.016.351	14.286.254

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e risultato prima delle imposte.

	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2019
valore della produzione	70.958.114	54.518.316	53.175.088
margine operativo lordo	9.141.228	5.259.052	4.397.263
risultato prima delle imposte	4.953.538	1.526.589	909.968

Comparabilità con l'esercizio precedente:

L'esercizio 2021, condizionato dal perdurare della situazione emergenziale da pandemia COVID-19, è comunque comparabile con gli esercizi precedenti, in quanto nonostante le limitazioni alla mobilità delle persone attuati anche con la chiusura di esercizi pubblici e commerciali ed il forte ricorso allo smart-working, la società:

- non ha fatto ricorso ad ammortizzatori sociali per i dipendenti in forza;
- non ha ricevuto dallo Stato particolari contributi in conto esercizio tali da modificare la situazione economica della società;
- non ha mai interrotto la propria produzione.

Continuità aziendale:

In merito alla valutazione della continuità aziendale, nel predisporre il presente bilancio il Consiglio di Amministrazione ha valutato la capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. Ai fini di tale valutazione sono state considerate tutte le informazioni disponibili sull'evoluzione futura, di cui si è dato conto anche nella presente relazione sulla gestione.

Analizzato e tenuto conto delle informazioni disponibili su uno scenario di medio termine, della struttura patrimoniale, della liquidità disponibile, dell'andamento economico, e dell'evoluzione degli ordini in portafoglio dei primi mesi del 2022, anche nel contesto generato sia dal perdurare dall'epidemia di Covid-19 che dai risvolti sul mercato delle materie prime e della fornitura di energia elettrica e gas dovuti alla crisi Russia-Ucraina, non si ravvisano elementi che possano inficiare la capacità di operare nel presupposto della continuità aziendale, pur in presenza di un elevato grado di incertezza nelle previsioni sul mercato industriale.

Il Consiglio di Amministrazione non rileva criticità nel supporto finanziario garantito alla Società dal sistema bancario, anche con riferimento agli impegni previsti nei prossimi 12 mesi.

Il Consiglio di Amministrazione ha pertanto redatto il presente Bilancio d'esercizio nel presupposto della continuità aziendale tenendo in considerazione che:

- non vi è la sussistenza di motivazioni che possano portare ad una accelerazione del rimborso al sistema bancario in generale;
- vi è un lineare andamento del conto economico, con risultati costantemente in crescita negli ultimi esercizi;
- vi è una diversificazione dei fatturati tale da proteggere la Società da eventuali ulteriori chiusure nei vari Stati;
- vi è un'ampia capitalizzazione, che si è ulteriormente incrementata in questo esercizio, tale da garantire anche eventuali flessioni di fatturato;
- vi è un buon margine di liquidità aziendale.

Le assunzioni e le circostanze sopra rappresentate hanno permesso all'Organo Amministrativo di concludere positivamente la propria valutazione sulla sussistenza del presupposto della continuità aziendale.

Principali dati economici

Di seguito il conto economico riclassificato della società al 31/12/2021 confrontato con quello dell'esercizio precedente (in Euro):

	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Ricavi netti	70.309.784	53.533.436	16.776.348
Costi esterni	-53.135.273	-40.814.570	-12.320.703
Valore Aggiunto	17.174.511	12.718.866	4.455.645
Costo del lavoro	-8.033.282	-7.459.814	-573.469
Margine Operativo Lordo	9.141.228	5.259.052	3.882.176
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	-2.801.143	-2.482.094	-319.048
Risultato Operativo	6.340.086	2.776.958	3.563.128
Proventi e oneri finanziari	-1.429.353	-1.134.922	-294.431
Risultato Ordinario	4.910.733	1.642.036	3.268.697
Rivalutazioni e svalutazioni	42.804	-115.447	158.251
Risultato prima delle imposte	4.953.538	1.526.589	3.426.948
Imposte sul reddito	-1.291.096	-465.074	-826.022
Risultato netto	3.662.442	1.061.515	2.600.926

Dall'analisi dei suddetti dati si evince il buon andamento del conto economico, che ha registrato nell'esercizio 2021 un netto incremento del fatturato rispetto all'esercizio precedente (+31%), e conseguentemente del Margine Operativo Lordo (+74%) e del risultato netto (+245%): ulteriore dimostrazione che gli investimenti effettuati negli anni precedenti hanno iniziato a dare i loro frutti dal punto di vista economico.

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2019
ROE netto	20,56%	7,56%	5,98%
ROE lordo	27,80%	10,87%	8,92%
ROI	10,57%	5,54%	4,95%
ROS	9,07%	5,23%	3,91%

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	3.799.002	4.552.507	-753.505
Immobilizzazioni materiali nette	19.409.559	17.616.881	1.792.678
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	1.115.712	114.862	1.000.850
Capitale immobilizzato	24.324.274	22.284.250	2.040.023
Rimanenze di magazzino	11.648.635	6.798.337	4.850.298
Crediti verso Clienti	13.708.046	9.800.047	3.907.999
Altri crediti	362.942	255.062	107.881
Ratei e risconti attivi	739.310	856.139	-116.829
Attività d'esercizio a breve termine	26.458.933	17.709.584	8.749.349
Debiti verso fornitori	10.469.586	11.454.614	-985.027
Accounti	-	-	-
Debiti tributari e previdenziali	1.595.807	883.640	712.167
Altri debiti	1.107.679	963.020	144.660
Ratei e risconti passivi	1.779.799	464.500	1.315.299
Passività d'esercizio a breve termine	14.952.871	13.765.773	1.187.098
Capitale d'esercizio netto	11.506.062	3.943.811	7.562.251
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	149.170	142.669	6.501
Debiti tributari e previdenziali (oltre l'esercizio successivo)	29.500	59.000	-29.500
Altre passività a medio e lungo termine	834.343	965.355	-131.013
Passività a medio lungo termine	1.013.013	1.167.024	-154.012
Capitale investito	34.817.323	25.061.037	9.756.286
Patrimonio netto	-17.817.444	-14.044.685	-3.772.758
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	-13.296.075	-13.141.936	-154.139
Posizione finanziaria netta a breve termine	-3.703.804	2.125.585	-5.829.389
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	-34.817.323	-25.061.037	-9.756.286

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della società, ossia la sua capacità di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine.

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine, che alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2019
Margine primario di struttura	-8.355.221	-10.088.337	-8.485.318
Quoziente primario di struttura	0,68	0,58	0,55
Margine secondario di struttura	7.802.258	6.069.396	3.023.912
Quoziente secondario di struttura	1,30	1,25	1,16

Principali dati finanziari

Di seguito si riporta la posizione finanziaria netta al 31/12/2021, confrontata con l'esercizio precedente (in Euro):

	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Depositi bancari	7.366.052	8.252.709	(886.657)
Denaro e altri valori in cassa	2.502	2.933	(431)
Disponibilità liquide	7.368.554	8.255.642	(887.088)
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	24.383	(24.383)
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro l'esercizio successivo)	1.856.446	1.018.919	837.527
Debiti verso banche (entro l'esercizio successivo)	5.703.431	1.777.303	3.926.128
Anticipazioni per pagamenti esteri	3.512.481	3.358.218	154.263
Debiti finanziari a breve termine	11.072.358	6.154.440	4.917.918
Posizione finanziaria netta a breve termine	(3.703.804)	2.125.585	(5.829.389)
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre l'esercizio successivo)	6.319.970	7.976.914	(1.656.944)
Debiti verso banche (oltre l'esercizio successivo)	8.824.496	7.013.795	1.810.701
Crediti finanziari	(1.848.391)	(1.848.772)	381
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	(13.296.075)	(13.141.937)	(154.138)
Posizione finanziaria netta	(16.999.879)	(11.016.352)	(5.983.527)

Dalla suddetta posizione finanziaria si evidenzia che:

- La società ha correttamente gestito le risorse finanziarie andando a raggiungere un buon equilibrio finanziario; in questi anni, infatti, abbiamo sempre più spostato l'indebitamento dal breve al medio-lungo, anche in virtù degli investimenti effettuati nel quinquennio precedente;
- abbiamo iniziato il rimborso dei prestiti obbligazionari meglio descritti nella Nota Integrativa al presente Bilancio;
- come fatto negli esercizi precedenti, gli investimenti effettuati nell'anno 2021 e quelli che andremo ad effettuare nel 2022 sono stati e saranno finanziati esclusivamente con il medio-lungo, in modo tale da non drenare la liquidità immediata necessaria per la gestione ordinaria della società.

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2019
Liquidità primaria	0,85	0,96	0,82
Liquidità secondaria	1,30	1,30	1,15
Indebitamento	2,22	2,47	3,09
Tasso di copertura degli immobilizzi	1,27	1,21	1,13

L'indice di liquidità primaria è pari a 0,85. La situazione finanziaria della società è soddisfacente. Rispetto all'anno precedente ha subito un decremento dovuto appunto alla scelta aziendale di anticipare l'acquisto delle materie prime a fine esercizio.

L'indice di liquidità secondaria è pari a 1,30. Il valore assunto dal capitale circolante netto è da ritenersi soddisfacente in relazione all'ammontare dei debiti correnti.

L'indice di indebitamento è pari a 2,22; l'ammontare dei debiti è da considerarsi in linea con il volume d'affari.

Dal tasso di copertura degli immobilizzi, pari a 1,27, risulta che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati è da considerarsi appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati gravi infortuni sul lavoro del personale iscritto al libro matricola. Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

Nel corso dell'esercizio la nostra società ha effettuato significativi investimenti in formazione e sicurezza del personale, effettuando:

- corsi di formazione obbligatorio per la sicurezza e la salute sui luoghi di lavoro e relativi aggiornamenti (aggiornamento corso formazione R.S.L., corsi sorgenti radiogene, corso formazione carrellisti, ed aggiornamento sicurezza sui luoghi di lavoro, aggiornamento corso addetto al primo soccorso, aggiornamento corso antincendio);
- aggiornato il piano interno per la valutazione dei rischi.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente ed alla nostra società non sono state inflitte sanzioni o pene per reati o danni ambientali.

In particolare, la nostra azienda sta proseguendo la sua politica di particolare attenzione allo smaltimento ed al riciclaggio dei rifiuti speciali ed è costantemente monitorata nell'immissioni in atmosfera con campionamenti effettuati sia direttamente che da parte della competente ASL e dell'ARPAT.

La società è particolarmente attenta al rispetto dell'ambiente, effettuando investimenti con nuove tecnologie a basso impatto ambientale, utilizzando il più possibile materiali riciclabili e colle prive di solventi, oltre che alimentando la propria produzione anche con energia rinnovabile prodotta da pannelli fotovoltaici.

L'azienda, infatti, è da anni dotata di un impianto fotovoltaico della potenza di circa 135 KW.

Nel 2021 abbiamo acquistato un nuovo impianto di recupero dei solventi e un postcombustore per abbattere le emissioni in atmosfera.

Nei primi mesi del 2022 abbiamo inoltre ottenuto l'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.).

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti per complessivi euro 3.869.606, con particolare riferimento al settore impianti e macchinari.

Per l'anno 2022 si prevedono ulteriori investimenti in macchinari, impianti ed attrezzature, anche se di importo inferiore rispetto al biennio 2020-2021. Detti investimenti saranno finanziati parte con la liquidità aziendale e parte con finanziamenti e/o leasing specifici.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 3 numero 1 si dà atto delle seguenti informative:

Anche per l'anno 2021 la nostra società ha svolto attività di sviluppo per l'innovazione tecnologica ed ha indirizzato i propri sforzi in particolare su progetti che si ritengono particolarmente innovativi, svolti nello stabilimento di Cerreto Guidi (FI) e di Empoli (FI), dei quali si fa rinvio a quanto già ampiamente illustrato nella nota integrativa.

Le spese sostenute nell'anno 2021 per lo sviluppo dei progetti di ricerca e sviluppo ammontano a complessivi euro 764.153. Si precisa che tali spese non sono state capitalizzate tra i costi di sviluppo dello stato patrimoniale.

Si confida che l'esito positivo di tali innovazioni possa generare buoni risultati in termini di fatturato con ricadute favorevoli sull'economia dell'azienda.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Di seguito i principali rapporti economico-finanziari con parti correlate al 31/12/2021.

Società	Crediti finanziari	Crediti comm.li	Debiti comm.li	Vendite	Acquisti
Sorema S.r.l.	1.600.000	-	551.898	50.000	709.984
Tigil S.r.l.	-	-	4.456	-	15.361
Totale	1.600.000	-	556.354	50.000	725.345

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

Per una disamina più dettagliata si rinvia a quanto descritto nella nota integrativa.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La vostra società non detiene né direttamente, né indirettamente, né attraverso società fiduciarie, né per interposta persona, azioni proprie o azioni o quote di società controllanti.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile di seguito si forniscono le informazioni in merito ai rischi e alle incertezze a cui è soggetta l'azienda.

Si segnala che la direzione provvede quotidianamente a monitorare criteri utilizzati per controllare i rischi, e raggiungere così gli obiettivi prefissati.

Di seguito sono fornite una serie di informazioni quantitative volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa.

Rischio di credito

La nostra impresa ha sviluppato negli ultimi anni un sistema di procedure volte alla minimizzazione dei rischi creditizi, quali:

- Valutazione dei clienti tramite analisi interna e dei rapporti informativi Cerved;
- Copertura del rischio tramite società di assicurazione crediti sulla quasi totalità dei crediti;
- Concessione di un fido interno a clienti assicurati e non a seguito di appropriata analisi;
- Cessione pro-soluto a società di factoring;
- Iter autorizzativo appropriato per ordini fuori fido;
- Monitoraggio del valore dei crediti nel corso dell'esercizio in modo tale che l'ammontare esprima sempre il valore di presumibile realizzo.

Tali procedure nel loro complesso, ed unitamente al miglioramento della situazione finanziaria delle PMI italiane, hanno consentito di ridurre notevolmente sia gli insoluti che le perdite su crediti, ad un livello che la Direzione aziendale ritiene ottimale, specialmente se inserito nel contesto economico italiano di questi anni. Tenuto presente quanto sopra e basandoci anche sulle perdite conseguite negli ultimi anni, riteniamo congruo l'accantonamento effettuato a fondo svalutazione crediti.

Rischio di liquidità

Trattasi del rischio connesso alla difficoltà di reperimento delle risorse finanziarie nei tempi e nelle quantità necessarie alla realizzazione degli investimenti programmati. Nel tentativo di contenere gli effetti negativi associati, l'azienda ha adottato le seguenti politiche:

- Centralizzazione degli incassi e dei pagamenti;
- Mantenimento di una scorta significativa di sicurezza di attività liquide o comunque liquidabili in brevissimo tempo (smobilizzo fondi di liquidità);
- Rimodulazione delle linee di credito, privilegiando le linee a lungo termine, fino a copertura degli investimenti effettuati;
- Strategie di diversificazione delle modalità di reperimento di risorse finanziarie. In particolare gli azionisti hanno provveduto nel corso degli anni a capitalizzare la nostra azienda con versamenti in conto capitale, oltre a reinvestire tutti gli utili di anno in anno conseguiti, senza mai percepire dividendi.

L'organo amministrativo ritiene che tali politiche, sinergicamente considerate, permettano all'azienda di fronteggiare il rischio liquidità nella situazione attuale del mercato creditizio.

Detti rimedi vanno ricompresi nel piano strutturale che questo organo amministrativo sta portando avanti già da diversi esercizi con l'obiettivo finale di dare una capitalizzazione sempre maggiore all'azienda e minimizzare gli oneri finanziari.

Di seguito si fornisce una ulteriore analisi sulla liquidità relativa alle attività e passività finanziarie. In particolare:

- Esistono strumenti di indebitamento o altre linee di credito non interamente utilizzate per far fronte alle esigenze di liquidità;
- La società non possiede attività finanziarie per le quali non esiste un mercato liquido ma dalle quali sono attesi flussi finanziari (capitale o interesse) che saranno disponibili per soddisfare le necessità di liquidità;
- La società possiede depositi presso istituti di credito facilmente smobilizzabili per soddisfare le necessità di liquidità;
- Esistono differenti fonti di finanziamento;
- Non esistono significative concentrazioni di rischio di liquidità sia dal lato delle attività finanziarie che da quello delle fonti di finanziamento.

La società fronteggia il rischio di liquidità in base alle date di scadenza attese, redatte sia in base a dati consuntivi sia in base a dati previsionali.

Rischio di mercato

Con riferimento a questa categoria, occorre precisare che la nostra azienda è esposta al rischio di variazione dei tassi di cambio e al rischio di variazione dei tassi di interesse. Entrambi tali rischi sono correttamente gestiti, anche mediante la stipula di strumenti di copertura, e sono pertanto sotto controllo.

Ulteriori rischi ed incertezze

Non esistono rischi o incertezze significative per la positiva prosecuzione dell'attività aziendale, né situazioni

o condizioni suscettibili di rappresentare in futuro passività anche potenziali per la società, salvo quanto già detto circa i potenziali effetti negativi derivanti dalla crisi sanitaria da pandemia "Covid-19" e dal conflitto Russia-Ucraina.

In merito alla questione "Covid-19" precisiamo che nella redazione del bilancio al 31 dicembre 2021, la Società ha tenuto conto degli impatti connessi all'attuale contesto economico caratterizzato dagli effetti derivanti dalla pandemia da COVID-19, delle relative implicazioni contabili connesse alla valutazione di attività e passività, all'informativa e all'*assessment* sulla continuità aziendale considerando anche le raccomandazioni pubblicate da Banca d'Italia, dall'ESMA, dallo IOSCO e dalla Consob nel corso degli ultimi esercizi.

In merito al conflitto Russia-Ucraina, scoppiato nei primi mesi del 2022, la Società non ravvisa significativi rischi di mercato dal momento che la propria strategia commerciale non ha mai puntato sui mercati russo e ucraino. Alla data di stesura della presente Relazione, infatti, non abbiamo né crediti né ordini in portafoglio verso clienti di tali Nazioni.

Tale conflitto, tuttavia, ha avuto impatti sulla Società in termini di aggravio dei costi di approvvigionamento del gas e delle materie prime legate al petrolio in generale; riteniamo comunque che la Società sia pienamente in grado di fronteggiare tali aumenti, grazie ad un variegato parco fornitori nazionali ed esteri, ed alla consolidata fidelizzazione della propria clientela.

Segnaliamo, invece, che la Società non ha al momento registrato un aggravio di costi per l'approvvigionamento di energia elettrica, in quanto la stessa ha stipulato col proprio fornitore nel corso dell'ultimo trimestre 2021 un contratto bloccato per 12 mesi a prezzo fisso con scadenza ottobre 2022; per il proseguo la Società sta eseguendo uno studio di fattibilità per valutare la possibile installazione di un ulteriore impianto fotovoltaico.

Incertezze significative

Il perdurare dell'emergenza epidemiologica COVID-19 ed il conflitto Russia-Ucraina scoppiato nei primi mesi del 2022 non hanno fatto rilevare rischi precedentemente non considerati, in quanto i fenomeni riscontrati rientrano in fattispecie già mappate e oggetto di presidio da parte della Società.

In particolare gli ambiti di maggiore rilevanza sono i seguenti:

- con riferimento ai crediti in portafoglio, possibili ritardi nei pagamenti e maggiore rischio di default dei clienti;
- incremento dei costi in relazione ai maggiori presidi di salute e sicurezza;
- in merito ai rapporti commerciali, modifica delle strategie degli operatori e allungamento dei tempi per la finalizzazione e reperimento degli ordini;
- per il reperimento della materia prima e delle utenze gas e energia elettrica, maggiori costi di approvvigionamento, possibili ritardi nelle consegne e necessità di approntare maggiori scorte di magazzino.

Non si ritiene che la Società sia esposta ad ulteriori significativi rischi oltre quanto sopra indicato.

Adozione Modello Organizzativo D.Lgs. 231/2001

Si segnala che la società ha istituito e nominato un proprio Organismo di Vigilanza, organo collegiale, con compiti principalmente di sorveglianza sul funzionamento del Modello Organizzativo ex D.Lgs. 231/2001.

Evoluzione prevedibile della gestione

Nonostante le incertezze derivanti a livello mondiale prima dalla crisi sanitaria da pandemia "Covid-19" e poi dal conflitto Russia-Ucraina, la direzione aziendale ha effettuato negli ultimi esercizi un importante piano di investimenti, al fine di incrementare la capacità produttiva e ridurre i tempi di consegna dei prodotti alla clientela. Piano di investimenti che ha previsto l'apertura di un nuovo sito industriale e l'innesto di nuovi macchinari tecnologicamente evoluti che hanno permesso alla società di ampliare la propria capacità produttiva e di ottenere prodotti di qualità sempre superiore.

Visti gli ottimi risultati economici ottenuti, grazie anche agli investimenti di cui sopra, nel corso del 2021, meglio descritti nei paragrafi precedenti, e il buon andamento degli ordini ricevuti dai nostri clienti nei primi mesi del 2022, è stimabile per l'anno 2022, salvo evoluzioni imprevedibili delle incertezze sopra descritte legate in particolar modo al conflitto Russia-Ucraina, un ulteriore significativo incremento del fatturato e, conseguentemente, dei principali dati ed indici economico-finanziari.

Nell'anno 2022, mediante l'utilizzo dei nuovi sistemi di analisi dei dati, la società continuerà a selezionare in modo puntuale la clientela sulla base delle prospettive di crescita della stessa, nonché della marginalità delle commesse.

In questo modo Magis, come spesso è riuscita a fare nel corso della sua lunga storia, intende anticipare i potenziali problemi che potrebbero divenire contingenti, trasformandoli invece in opportunità di crescita nel medio/lungo periodo.

Rivalutazione dei beni dell'impresa ai sensi del decreto legge n. 104/2020

La società, al fine di riallineare il valore dei beni a quelli di mercato, si è avvalsa;

- a) nel 2013 della facoltà prevista dalla Legge 147/2013, rivalutando i beni mobili per un importo pari ad euro 2.523.361;
- b) nel 2020 della facoltà prevista dalla L. 104/2020, rivalutando il marchio Magis per un importo di euro 2.950.000.

Il tutto come ampiamente illustrato nella nota integrativa.

Attestiamo, inoltre, che il valore netto dei beni rivalutati risultante dal bilancio in commento non eccede quello che è fondatamente attribuibile in relazione alla capacità produttiva ed alla possibilità di utilizzazione nell'impresa.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Cerreto Guidi, 18/03/2022

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Marco Marzi



Magis S.p.A.

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del
D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli azionisti della Magis S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Magis S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Mazars Italia S.p.A.

Capitale sociale deliberato, sottoscritto e versato € 120.000 - Sede legale: Via Ceresio, 7 - 20154 Milano
Rea MI-2076227 - Cod. Fisc. e P. Iva 11176691001
Iscrizione al Registro dei Revisori Legali n. 163788 con D.M. del 14/07/2011 G.U. n. 57 del 19/07/2011

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della Magis S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Magis S.p.A. al 31 dicembre 2021, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

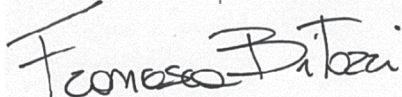
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Magis S.p.A. al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Magis S.p.A. al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c.2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Firenze, 15 aprile 2022

Mazars Italia S.p.A.



Francesca Bitozzi
Socio – Revisore legale

MAGIS S.P.A.

Sede in VIA PONTE CERRETANO N.24 - 50050 CERRETO GUIDI (FI)
Capitale sociale Euro 8.000.000,00 I.V.

Relazione del Collegio sindacale all'assemblea dei Soci ai sensi dell'art. 2429, comma 2, del Codice Civile

Signori Azionisti della MAGIS S.P.A.,

La presente relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede della società, nei 15 giorni precedenti la data della prima convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio oggetto di commento.

L'organo di amministrazione ha così reso disponibili i seguenti documenti approvati in data 18/03/2022, relativi all'esercizio chiuso al 31/12/2021:

- progetto di bilancio, completo di nota integrativa;
- relazione sulla gestione.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio sindacale.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dagli amministratori, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Anche dalle informazioni acquisite dall'organismo di vigilanza non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute al Collegio sindacale denunce dai soci ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri ai sensi di legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiedere la segnalazione nella presente relazione.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 5 c.c. abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di sviluppo per € 284.502.

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 31/12/2021, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 3.662.442.

Quanto alla rivalutazione del marchio "MAGIS" effettuata ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 110 del D.L.104/2020 (convertito dalla Legge 126/2020), effettuata nell'esercizio 2020, ed iscritto nell'attivo patrimoniale con il nostro consenso, si prende atto che la società, in ordine alla modifica della normativa introdotta dall'art. 1, comma 624, L. 234/2021, ha optato per estendere a 50 anni il periodo di ammortamento fiscale.

Avendo la Società conferito l'incarico della revisione legale dei conti a una Società di Revisione legale iscritta nel registro istituito presso il Ministero della Giustizia, non prevedendo lo statuto che la revisione legale dei conti sia esercitata dal Collegio sindacale, l'attività di revisione legale dei conti, ai sensi dell'articolo 2409-*bis* e seguenti del Codice Civile, è stata svolta dalla Società di Revisione legale Mazars, incaricata dall'assemblea de soci del 18 Maggio 2021.

La relazione della Società di Revisione legale ex art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 relativa al bilancio chiuso al 31/12/2021 non è stata predisposta pertanto per eventuali rilievi per deviazioni dovrete far riferimento alla relazione medesima quando sarà resa disponibile dalla società di revisione.

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il Collegio sindacale propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2021, così come redatto dagli amministratori.

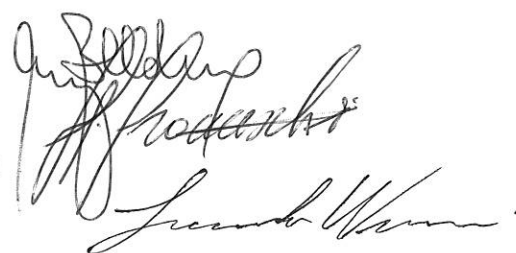
Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

Cerreto Guidi, 04/04/2022

Il Collegio sindacale

Presidente Collegio sindacale
Sindaco effettivo
Sindaco effettivo

Cristiano Baldini
Luigi Franceschi
Leonardo Mazzoni



MAGIS - S.P.A.

Sede in VIA PONTE CERRETANO 24 - 50050 CERRETO GUIDI (FI)

Capitale sociale Euro 8.000.000,00 i.v.

Codice fiscale 03394190486

Verbale assemblea ordinaria

L'anno duemilaventidue il giorno diciannove del mese di Aprile alle ore 19:30, presso la sede della Società in Via Ponte Cerretano n. 24 – Cerreto Guidi (FI) si è tenuta l'assemblea generale ordinaria in prima convocazione dalla società MAGIS - S.P.A. per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno

1. Bilancio e Relazione sulla Gestione dell'esercizio sociale chiuso il 31/12/2021: deliberazioni inerenti e conseguenti. Relazione del Collegio sindacale e relazione della società di revisione.

Nel luogo e all'ora indicata risultano fisicamente presenti i signori:

Marco Marzi	Presidente del Consiglio di Amministrazione
Maura Ancillotti	Consigliere
Francesca Marzi	Consigliere
Alessandra Marzi	Consigliere
Mattia Blengini	Consigliere
Cristiano Baldini	Presidente Collegio sindacale
Luigi Franceschi	Sindaco effettivo
Leonardo Mazzoni	Sindaco effettivo

nonché i seguenti signori Azionisti, rappresentanti, in proprio e per delega l'intero capitale sociale :

- Maura Ancillotti, rappresentante in proprio di numero 287 azioni per un valore nominale di euro 2.870.000,00;
- Marco Marzi, rappresentante in proprio di numero 275 azioni per un valore nominale di euro 2.750.000,00;
- Tigil S.r.l. rappresentante di numero 238 azioni per un valore nominale di euro 2.380.000,00, rappresentata dalla Sig.ra Maura Ancillotti.

A sensi di Statuto assume la presidenza il Sig. Marzi Marco, Presidente del Consiglio di Amministrazione.

I presenti chiamano a fungere da segretario la Sig.ra Maura Ancillotti, rinunciando l'assemblea alla nomina degli scrutatori.

Costituito così l'ufficio di presidenza, il Presidente fa constatare che l'assemblea in prima convocazione deve ritenersi valida essendo presenti tutti i membri del Consiglio di Amministrazione, tutti gli azionisti rappresentati in proprio l'intero Capitale sociale ed essendo l'assemblea stata convocata nei modi e nei termini previsti dallo Statuto. Sono presenti anche tutti i componenti del Collegio Sindacale.

Il presidente da infine atto che la presente riunione si svolge con l'osservanza da parte dei presenti delle prescrizioni sanitarie previste dalle vigenti disposizioni normative riguardo al contenimento della diffusione del virus "Covid-19", ed in particolare mantenimento della distanza di sicurezza fra i partecipanti, adozione dei dispositivi medici di protezione individuale.

Si passa quindi allo svolgimento dell'ordine del giorno.

Il Presidente chiede se qualcuno intende dichiararsi non informato sugli argomenti all'ordine del giorno.

Ottenuto il consenso alla trattazione dell'argomento, il Presidente dichiara la seduta atta a deliberare

Il Presidente chiede ai partecipanti la comunicazione dell'esistenza di situazioni impeditive del diritto di voto e nessuno interviene.

Il Presidente comunica di non essere a conoscenza dell'esistenza di altri patti parasociali ai sensi dell'articolo 2341-bis del Codice Civile.

Con riferimento al primo punto all'ordine del giorno, il Presidente distribuisce ai presenti copia di:

- bozza di Bilancio relativo all'esercizio chiuso il 31/12/2021,
- bozza della Relazione sulla gestione al Bilancio relativo all'esercizio chiuso il 31/12/2021,
- relazione del Collegio sindacale al Bilancio relativo all'esercizio sociale chiuso il 31/12/2021,
- relazione della società di revisione legale al bilancio relativo all'esercizio sociale chiuso il 31/12/2021

L'Organo di Controllo dà lettura della propria Relazione al Bilancio relativo all'esercizio sociale chiuso il 31/12/2021.

Il Presidente dà lettura della relazione svolta dalla società di revisione Mazars Italia S.p.A. circa la revisione al bilancio chiuso al 31.12.2021.

Apertasi la discussione, sui vari quesiti proposti, risponde il Presidente fornendo i chiarimenti richiesti. Dopo ampia discussione, il Presidente mette ai voti l'argomento al primo punto all'ordine del giorno.

Dopo prova e controprova, l'assemblea all'unanimità dei presenti:

delibera

- di prendere atto della Relazione del Collegio sindacale al bilancio relativo all'esercizio sociale chiuso il 31/12/2021 e di prendere atto della relazione del Revisore legale al bilancio relativo all'esercizio sociale chiuso il 31/12/2021;
- di approvare il Bilancio e la Relazione sulla Gestione dell'esercizio sociale chiuso il 31/12/2021, così come predisposto dal Consiglio di Amministrazione, che evidenzia un risultato positivo di Euro 3.662.442;
- di approvare la proposta del Consiglio di Amministrazione circa la destinazione del risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2021	Euro	3.662.442
5% a riserva legale	Euro	183.122
A riserva straordinaria	Euro	3.479.320
A dividendo	Euro	0

- di conferire ampia delega al Presidente del Consiglio di Amministrazione, per tutti gli adempimenti di legge connessi.

Dopo di che null'altro essendovi a deliberare, e nessun altro chiedendo la parola, la seduta è tolta alle ore 20:25, previa lettura e unanime approvazione del presente verbale.

Il Segretario
Ancillotti Maura



Il Presidente
Marzi Marco

